



Prot. n. 343 del 03/12/2015

Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 74

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 10,30 presso il Consiglio Regionale della Calabria sito in Via Cardinale Portanova snc a Reggio Calabria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria. Sono presenti, anche con mezzi telematici, nelle rispettive qualità, la prof.ssa Filomena Maria Smorto Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Alberto Porcelli ed il dott. Francesco Malara Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

PREMESSO CHE

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto richiesta di parere in merito al progetto di legge n. 59/10[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: "Approvazione Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2014";

con verbale n. 63 del 31 luglio 2015 ha espresso parere sul Rendiconto Generale 2014 allo schema di disegno di legge approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 21 luglio 2015 con deliberazione n. 213, relativo al "rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2014", che di seguito si riporta integralmente:

<p style="text-align: center;">PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2014</p>

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti prof.ssa Filomena Maria Smorto, dott. Alberto Porcelli e dott. Francesco Malara, Revisori dei Conti nominati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 411 del 7 ottobre 2014, hanno preso in

esame il Rendiconto generale per l'anno finanziario 2014, composto dai seguenti documenti acquisiti agli atti del Collegio e trasmessi dal Dipartimento Bilancio, tramite posta elettronica, il 22.07.2015:

- La proposta di progetto di legge avente ad oggetto “progetto di legge: approvazione rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2014”e relativi allegati deliberata dalla Giunta Regionale (deliberazione n. 213 del 21 luglio 2015);
- Il conto di bilancio relativo alla gestione finanziaria, il conto generale del patrimonio;
- i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri;
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art.11 del D.Lgs. 118/11.

Considerato che:

- l'impostazione del Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2014 rispetta gli equilibri di bilancio;

hanno effettuato le seguenti verifiche a campione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile del Rendiconto.

SEZIONE I - INTRODUZIONE

Il Collegio ha iniziato l'analisi della documentazione relativa al Rendiconto generale 2014, considerando che è stato nominato nel corso dell'anno 2014, in data 07 ottobre 2014. Pertanto le verifiche periodiche svolte, come risulta dai verbali comunicati di volta in volta al Responsabile dei servizi finanziari, alla Giunta regionale, al Consiglio Regionale e, per conoscenza, alla Sezione di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti, hanno avuto inizio dalla data di insediamento.

Si evidenzia che l'attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti le cui "prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n. 213/2012, in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte costituzionale (da ultimo, cfr. le sentenze n. 198/2012 e n. 60/2013) e con la coeva legge "rinforzata" n. 243/2012 attuativa della Legge Costituzionale n. 1/2012". Tale attività di

controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa "osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa".

SEZIONE II - IL QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

L'ordinamento contabile della Regione Calabria è disciplinato dalla legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002. Il D.Lgs. n.76/2000, conferisce infatti autonomia decisionale alle Regioni in merito alla struttura da attribuire ai loro bilanci, se pur nel rispetto di alcuni criteri base di cui al medesimo decreto di che trattasi.

In base a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 della L. 42/2009 il Governo è stato delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi aventi ad oggetto l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, al fine di assicurare, attraverso la definizione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di comuni, province, città metropolitane e regioni, nonché al fine di armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio dei medesimi enti e i relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

In data 23 giugno 2011 (pubblicato sulla G.U. 26 luglio 2011, n.172) è stato emanato il D.Lgs. n. 118 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il D.Lgs. 118/2011 è stato definitivamente corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 che ha individuato la decorrenza della nuova normativa nonché i relativi principi contabili a regime.

Ad oggi la Regione non ha ancora un regolamento di contabilità aggiornato con le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 118/11.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le regioni devono approvare, contestualmente allo schema del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale.

SEZIONE III - I RISULTATI DELLA GESTIONE 2014

Il risultato di amministrazione, mettendo a confronto gli accertamenti con gli impegni, consente di verificare se globalmente l'Ente è riuscito a far fronte alle spese con le entrate di cui ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio. In esso confluiscono, in un'unica sintesi, sia i dati della gestione dei residui che quelli della gestione della competenza. L'esercizio 2014 si chiude con un risultato di amministrazione positivo di euro 2.500.083.859,74. Si tratta dell'avanzo contabile che deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

Tab. 1

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2014
Fondo di cassa iniziale (+)	1.192.118.951,44
Riscossioni (+)	6.571.450.034,91
Pagamenti (-)	7.011.931.761,24
<i>Fondo di cassa finale</i>	751.637.225,11
Residui attivi (+)	5.263.591.653,23
Residui passivi (-)	3.515.145.018,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.500.083.859,74

Il fondo di cassa presso il tesoriere regionale, non esprime la complessiva liquidità di cui dispone l'Ente. Infatti le giacenze dei c/c intestati alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) sono contabilizzate come residui attivi (crediti verso il Tesoro) nelle partite di giro. Il risultato finale di euro 2.500.083.859,74 è dato dalla somma dei saldi contabili delle gestioni dei residui e della gestione di competenza. Alla formazione del risultato di amministrazione concorrono, oltre ai maggiori o minori accertamenti di entrate (di competenza e dei residui attivi), anche le economie verificatesi sui capitoli di spesa (di competenza e dei residui passivi). Il saldo così rilevato rappresenta il risultato di amministrazione dell'esercizio e, in quanto di segno positivo, esprime la misura delle risorse finanziarie rimaste disponibili alla fine del periodo di riferimento.

Le tabelle seguenti chiariscono l'entità dell'apporto della gestione, di competenza e di cassa, all'avanzo di amministrazione, nonché le risultanze dell'esercizio finanziario 2014, in termini di saldi netti, della gestione di parte corrente e di parte capitale.

Tabella 2
EQUILIBRI DI COMPETENZA (Mille/euro)

GESTIONE DI COMPETENZA ACC/IMP	2012	2013	2014
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	4.359.893,63	4.997.006,80	4.805.445,47
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	6,08	-	18,65
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	776.973,89	1.022.754,70	959.707,81
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	51.034,62	30.971,58	31.099,91
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	5.187.902,14	6.050.733,08	5.796.253,19
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	797.851,00	1.103.082,73	502.154,94

<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>	-	-	0,00
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	-	175.908,18	0,00
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	37.112,21	275.798,36	11.512,50
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	-	-	0,00
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	834.963,21	1.378.881,10	513.667,44
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	139.924,69	232.063,82	90.990,86
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	6.162.790,04	7.661.677,99	6.400.911,50
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.549.811,18	4.181.467,87	6.648.305,03
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	3.573.928,88	3.418.555,60	5.700.619,21
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	-	-	0,00
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	776.973,89	1.022.754,70	959.707,81
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	51.034,62	30.971,58	31.099,91
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	64.901,96	66.697,84	76.957,57
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	-	-	0,00
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	5.442.721,66	5.301.891,99	7.716.070,33
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	699.602,94	764.079,51	1.655.322,37
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	8.553,67	1.553,67	5.053,67
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>	30,53	-	0,00

Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	139.924,69	232.063,82	90.990,86
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	6.282.249,28	6.298.035,31	9.462.383,56
Saldo netto di parte corrente (E – (T- S))	254.819,52	748.841,09	1.919.817,13
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	143.913,94	440.447,08	1.136.601,26
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	-	-	0,00
Saldo entrate-spese (M-Y)	119.459,25	1.363.642,68	3.061.472,06

EQUILIBRIO DI CASSA (Mille/euro)

GESTIONE DI CASSA (RISC./PAG. TOT.: RESIDUI + COMPETENZA)	2012	2013	2014
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	4.320.127,24	5.615.112,15	4.753.647,62
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	124,08	43,50	41,60
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	776.973,89	1.022.754,70	959.707,81
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	27.632,29	55.292,77	31.089,44
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	5.124.733,42	6.693.159,62	5.744.444,87
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	335.243,37	403.605,40	344.586,61
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>	-	-	-
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	-	175.908,18	-
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	10.751,31	248.481,05	302.418,55
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	-	-	-
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	345.994,68	652.086,44	647.005,16
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	100.000,00	217.000,00	180.000,00
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	5.570.728,09	7.562.246,07	6.571.450,03
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.360.080,80	4.231.425,83	5.179.543,43
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	3.595.620,47	3.386.724,02	4.447.380,72

<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	-	-	-
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	461.611,13	1.429.538,42	959.707,81
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	48.866,05	33.454,72	31.909,18
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	68.172,46	72.901,45	76.869,09
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	-	-	-
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	4.938.730,44	5.767.320,42	6.248.029,51
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	680.101,49	731.774,59	672.911,39
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	1.540,19	11.122,21	5.033,25
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>	30,53	-	-
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	139.924,69	232.063,82	90.990,86
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	5.758.756,62	6.731.158,82	7.011.931,76
Saldo netto di parte corrente (E - (T-S))	186.002,97	925.839,20	503.584,64
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	- 332.566,62	- 244.474,12	20.872,98
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	- 39.924,69	- 15.063,82	89.009,14
Saldo entrate-spese (M-Y)	- 188.028,53	831.087,24	440.481,73

Dalle tabelle precedenti, emerge un peggioramento dei saldi dovuto, come si evince dalla relazione al rendiconto, sia per l'attuazione del Titolo II (art. 20, comma 3) del D.Lgs.118/2011, nonché per la mancata iscrizione della quota del POR 2014-2020 nella parte entrata del bilancio.

Tabella 3
VARIAZIONI DELLE PREVISIONI INIZIALI DURANTE L'ESERCIZIO 2014

ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI FINALI		Var. %	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
TITOLO I	3.870.442.527,88	4.622.865.579,88	3.934.340.562,62	4.765.722.273,32	-1,65%	-3,09%
Tributi Propri						
TITOLO II	218.120.780,85	873.246.004,95	780.021.843,13	1.392.943.280,26	-	-
Contributi e trasferimenti di parte corrente						
TITOLO III	19.435.000,00	368.248.874,58	59.477.761,36	400.672.450,94	-	-
Entrate						

extratributarie						
TITOLO IV						
Alienazioni, trasformazione di capitali	544.366.670,14	4.339.984.728,04	601.029.713,63	4.366.883.439,74	-10,41%	-0,62%
TITOLO V						
Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	200.000.000,00	724.454.957,29	340.463.059,82	942.465.262,64	-70,23%	-30,09%
Totale entrate finali	4.852.364.978,87	10.928.800.144,74	5.715.332.940,56	11.868.686.706,90	-17,78%	-8,60%
TITOLO VI Contabilità speciali	2.294.455.000,00	2.431.021.784,26	2.374.924.183,09	2.605.423.896,82	-3,51%	-7,17%
Totale generale	7.146.819.978,87	13.359.821.929,00	8.090.257.123,65	14.474.110.603,72	-13,20%	-8,34%
SPESA	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
AREA 1 Servizi generali e spese per beni ed investimenti per il funzionamento della regione	506.817.115,05	546.160.334,15	599.663.908,39	620.379.205,93	-18,32%	-13,59%
AREA 2 Sviluppo economico	713.521.664,76	1.137.325.513,04	1.264.147.401,01	1.427.987.423,74	-77,17%	-25,56%
AREA 3 Uso e salvaguardia del territorio	664.611.467,90	957.296.396,98	1.063.275.969,94	1.219.427.763,51	-59,98%	-27,38%
AREA 4 Istruzione-Formazione professionale e Lavoro	168.224.601,53	314.251.095,51	352.786.855,04	463.623.942,92	-109,71%	-47,53%
AREA 5 Attività culturali, sportive, ricreative e del culto	54.144.649,00	93.704.106,10	89.984.269,40	109.603.536,40	-66,19%	-16,97%
AREA 6 Servizi alla persona	5.005.242.473,84	4.134.533.391,62	6.237.527.854,99	5.786.774.139,98	-24,62%	-39,96%
AREA 7 Difesa civile e sicurezza	1.602.459,92	8.808.346,26	10.341.928,79	16.495.175,26	-545,38%	-87,27%
AREA 8 Oneri non ripartibili	861.093.326,74	868.974.565,00	2.390.067.438,83	753.837.174,58	-177,56%	-13,25%
Totale	7.975.257.758,74	8.061.053.748,66	12.007.795.626,39	10.398.128.362,32	-50,56%	-28,99%
AREA 9 Contabilità speciali	2.294.455.000,00	2.385.887.699,88	2.374.924.183,09	2.379.732.440,53	-3,51%	0,26%
TOTALE SPESA	10.269.712.758,74	10.446.941.448,54	14.382.719.809,48	12.777.860.802,85	-40,05%	-22,31%

Le variazioni al bilancio di previsione 2014 sono state apportate in sede di

assestamento dello stesso (L.R. 9/2014) e, successivamente, con la L.R.1/2015, a seguito della manovra correttiva derivante dalla diminuzione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013 rivisto secondo le prescrizioni dettate dalla magistratura contabile in sede di parifica. Difatti, in virtù di tali prescrizioni della Sezione di controllo della Corte dei conti contenute nel giudizio di parifica, di cui alla Delibera n. 36 del 31 luglio 2014, nonché nella deliberazione 45/2014, è stata posta in essere una manovra correttiva tesa a salvaguardare gli equilibri di bilancio, pari complessivamente a € 163.739.412,59, ossia alla somma tra il minore avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013 (euro 136.195.183,59) e l'ulteriore importo di € 27.544.229,00 connesso alle entrate derivanti dalla chiusura anticipata dei contratti di finanza derivata (swap).

A seguito dei provvedimenti di variazione, il quadro finanziario complessivo al termine dell'esercizio, evidenzia un livello definitivo di entrata e di spesa pari ad euro 14.382.719.809,48, in termini di competenza, ad euro 15.666.229.555,16 (comprensivo della giacenza di cassa) e ad euro 12.777.860.802,85, rispettivamente per le entrate e le spese, in termini di cassa.

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

LA GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

Come già rilevato, il bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2014 pareggia in euro 14.382.719.809,48. Per quanto concerne le entrate, diversamente dalle spese, gli stanziamenti allocati nei sei titoli ammontano ad euro 8.090.257.123,65 in quanto la differenza di euro 6.292.462.685,83 rappresenta l'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2013 applicato al bilancio 2014.

Le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza dell'esercizio 2014 ammontano ad euro 5.715.332.940,56, al netto delle

contabilità speciali pari a euro 2.374.924.183,09. Di esse sono stati accertati euro 5.319.112.916,25 (al netto delle contabilità speciali).

Tabella 4

ENTRATA	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% di Realizzo delle previsioni	RISCOSSIONI DI COMPETENZA	% di realizzo degli accertamenti
TITOLO I Tributi Propri	3.934.340.562,62	3.962.210.435,96	101%	3.727.879.342,86	94%
TITOLO II Contributi e trasferimenti di parte corrente	780.021.843,13	778.406.256,89	100%	672.527.751,22	86%
TITOLO III Entrateextratributarie	59.477.761,36	64.828.781,57	109%	61.328.781,57	95%
TITOLO IV Alienazioni, trasformazione di capitali	601.029.713,63	502.154.941,83	84%	170.686.714,54	34%
TITOLO V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	340.463.059,82	11.512.500,00	3%	11.512.500,00	100%
Totale entrate finali	5.715.332.940,56	5.319.112.916,25	93%	4.643.935.090,19	87%
TITOLO VI Contabilità speciali	2.374.924.183,09	1.081.798.580,16	46%	1.076.492.869,95	100%
TOTALE ENTRATE	8.090.257.123,65	6.400.911.496,41	79%	5.720.427.960,14	89%

Nella tabella seguente vengono riassunte le risultanze contabili, suddivise in base alla natura delle entrate, della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2014.

Tabella 5

	REGIONE	previsioni finali di competenze	previsioni finali di cassa	accertamenti	Variazioni accertamenti/previsioni definitivi competenza	riscossioni c/comp	riscossioni in conto residui	riscossioni complessive
		1	2	3	4	5	6	7
					(colonna 1 - colonna 3)			(colonna 5 + colonna 6)
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	(a)	3.934.340.562,62	4.765.722.273,32	3.962.210.435,96	- 27.869.873,34	3.727.879.342,86	143.898.693,48	3.871.778.036,34
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea dello Stato e di altri soggetti	b	780.021.843,13	1.392.943.280,26	778.406.256,89	1.615.586,24	672.527.751,22	130.548.600,32	803.076.351,54
	<i>di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome</i>	18.650,00	953.428,57	18.650,00	-	2.000,00	39.600,00	41.600,00
Titolo III -entrate extra tributarie	c	59.477.761,36	400.672.450,94	64.828.781,57	- 5.351.020,21	61.328.781,57	17.464.451,82	78.793.233,39
	Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	1.830.429.183,09	1.830.429.183,09	959.707.811,15	870.721.371,94	959.707.811,15		959.707.811,15
	eventuali Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	44.495.000,00	180.690.903,97	31.099.908,04	13.395.091,96	31.088.868,56	573,88	31.089.442,44
	TOTALE entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	6.648.764.350,20	8.570.458.091,58	5.796.253.193,61	852.511.156,59	5.452.532.555,36	291.912.319,50	5.744.444.874,86
Titolo IV - entrate deriranti da Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale	(g)	601.029.713,63	4.366.883.439,74	502.154.941,83	98.874.771,80	170.686.714,54	173.899.898,65	344.586.613,19
	<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>		221.882,23		-			-
	<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>				-			-
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	(h)	340.463.059,82	942.465.262,64	11.512.500,00	328.950.559,82	11.512.500,00	290.906.046,86	302.418.546,86
	<i>di cui: anticipazioni di cassa</i>		200.000.000,00		-			-
	Totale entrate conto capitale	941.492.773,45	5.309.348.702,38	513.667.441,83	427.825.331,62	182.199.214,54	464.805.945,51	647.005.160,05
	Subtotale titoli da I a V (a)+(B)+(c)+(g)+(h)	5.715.332.940,56	11.868.686.706,90	5.319.112.916,25	396.220.024,31	4.643.935.090,19	756.717.691,13	5.400.652.781,32
Titolo IV - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)	(n)	500.000.000,00	594.303.809,76	90.990.860,97	409.009.139,03	85.696.190,24	94.303.809,76	180.000.000,00
TOTALE ENTRATE (f)+(i)+(m)	(n)	8.090.257.123,65	14.474.110.603,72	6.400.911.496,41	1.689.345.627,24	5.720.427.960,14	851.022.074,77	6.571.450.034,91

Gli scostamenti registrati tra le somme previste e quelle effettivamente accertate, come si rileva nella relazione allegata al rendiconto, sono prevalentemente connessi alla mancata accensione dell'anticipazione ordinaria di cassa, al valore della tassa automobilistica regionale, accertata sulla base delle riscossioni (accertamento per cassa) e al ridotto utilizzo degli spostamenti temporanei di risorse tra il conto corrente sanità e il conto corrente ordinario di tesoreria regionale creati ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Tabella 6

		2012	2013	2014
1	Residui Attivi Iniziali	6.094.389.983,98	6.601.882.887,35	6.153.552.861,34
2	Stanziamiento Finale di Competenza al netto del saldo finanziario	5.681.576.434,43	6.607.542.316,84	5.715.332.940,56
3	Massa Riscuotibile (1+2)	11.775.966.418,41	13.209.425.204,19	11.868.885.801,90
4	Stanziamiento Finale di Cassa	11.775.966.418,41	13.231.330.646,15	11.852.447.716,62
5	Accertamenti	5.194.856.837,73	6.375.887.893,38	5.319.112.916,25
6	Riscossioni (competenza)	3.937.085.237,22	4.905.373.888,42	4.643.935.090,19
7	Riscossioni (residui)	729.036.678,22	1.361.824.707,76	756.717.691,13
8	Totale riscossioni (6+7)	4.666.121.915,44	6.267.198.596,18	5.400.652.781,32
9	Minori entrate competenza	486.719.596,70	231.654.423,46	396.220.024,31
10	Minori entrate residui per riaccertamento	21.242.018,92	557.019.323,21	813.727.199,75
11	Residui Attivi da riportare (competenza)	1.257.771.600,51	1.470.514.004,96	675.177.826,06
12	Residui Attivi da riportare (residui)	5.344.111.286,84	4.683.038.856,38	4.583.107.970,46
13	Totale Residui Attivi da riportare (11+12)	6.601.882.887,35	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52

Dalla tabella 6 emerge che, le risorse regionali stanziare (stanziamenti finali), sono pari a 5.715.332.940,56 di euro e risultano inferiori rispetto alle entrate stanziare nell'esercizio 2013, emerge, altresì, un decremento degli accertamenti e delle riscossioni dell'esercizio 2014 rispetto a quelli registrati nell'anno 2013.

Tabella 7

Totale Entrate Regione Calabria Anno 2014							
		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	totale
1	Residui Attivi Iniziali	831.381.710,70	612.921.437,13	341.393.784,58	3.765.853.726,11	602.002.202,82	6.153.552.861,34
2	Stanziamiento Finale di Competenza	3.934.340.562,62	780.021.843,13	59.477.761,36	601.029.713,63	340.463.059,82	5.715.332.940,56
3	Massa Riscuotibile (1+2)	4.765.722.273,32	1.392.943.280,26	400.871.545,94	4.366.883.439,74	942.465.262,64	11.868.885.801,90
4	Stanziamiento Finale di Cassa	4.765.722.273,32	1.392.943.280,26	400.672.450,94	4.366.883.439,74	942.465.262,64	11.868.686.706,90
5	Accertamenti	3.962.210.435,96	778.406.256,89	64.828.781,57	502.154.941,83	11.512.500,00	5.319.112.916,25
6	Riscossioni (competenza)	3.727.879.342,86	672.527.751,22	61.328.781,57	170.686.714,54	11.512.500,00	4.643.935.090,19
7	Riscossioni (residui)	143.898.693,48	130.548.600,32	17.464.451,82	173.899.898,65	290.906.046,86	756.717.691,13
8	Totale riscossioni (6+7)	3.871.778.036,34	803.076.351,54	78.793.233,39	344.586.613,19	302.418.546,86	5.400.652.781,32
9	Minori entrate competenza	-27.869.873,34	1.615.586,24	-5.351.020,21	98.874.771,80	328.950.559,82	396.220.024,31
10	Minori entrate residui per riaccertamento	61.178.000,19	1.683.590,97	14.851.610,94	606.419.584,73	129.594.412,92	813.727.199,75
11	Residui Attivi da riportare (competenza)	234.331.093,10	105.878.505,67	3.500.000,00	331.468.227,29	0,00	675.177.826,06
12	Residui Attivi da riportare (residui)	626.305.017,03	480.689.245,84	309.077.721,82	2.985.534.242,73	181.501.743,04	4.583.107.970,46
13	Totale Residui Attivi da riportare (11+12)	860.636.110,13	586.567.751,51	312.577.721,82	3.317.002.470,02	181.501.743,04	5.258.285.796,52

Dall'esame della tabella 7 emerge, altresì, come la prevalenza delle entrate regionali afferisca al titolo I delle entrate di carattere corrente e maggiormente dalle "Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dal gettito dei tributi o di quote di esso devolute alla Regione (Titolo I)".

Secondo quanto si rileva dalla relazione allegata al rendiconto, il decremento delle entrate correnti registrate nel 2014 rispetto al 2013 è attribuibile ai minori trasferimenti da parte dello Stato e dell'Unione Europea e alle minori entrate tributarie. Tale diminuzione dei tributi propri è attribuibile soprattutto alla decremento dell'Irpef e della tassa automobilistica. Per quanto riguarda l'Irpef, le minori entrate sono quelle relative alle manovre fiscali destinate al ripiano dei disavanzi in Sanità ed in particolare alla diversa contabilizzazione di tali entrate, effettuata in ossequio alle prescrizioni pervenute dai componenti del Tavolo di monitoraggio degli adempimenti in sanità. In base a dette prescrizioni deve effettuarsi l'iscrizione dell'entrata derivante dalla manovra di ripiano dei disavanzi in sanità, nell'anno in cui si genera detto disavanzo, sebbene le manovre vengano realizzate negli esercizi successivi. Per quanto riguarda la tassa automobilistica, come già accennato, in via prudenziale è stato effettuato un accertamento pari alle somme riscosse.

Si registra, inoltre, un aumento delle entrate extra tributarie per effetto di un incremento registrato alla voce Entrate diverse, rimborsi e recuperi vari ed in particolare per quelle derivanti dalla chiusura dei contratti di swap (27,5 Meuro).

Tabella 8

		2012	2013	2014
I	Capacità di entrata 8/(1+2)	39,62%	47,44%	45,50%
III	Realizzazione entrate 5/2	91,43%	96,49%	93,07%
IV	Indice di riscossione: competenza 6/5	75,79%	76,94%	87,31%
V	Indice di riscossione: residui 7/1	11,96%	20,63%	12,30%
VI	Smaltimento residui (7+10)/1	12,31%	29,07%	25,52%
VII	Accumulazione residui (13-1)/1	8,33%	-6,79%	-14,55%
VIII	Consistenza residui 13/(5+1)	58,48%	47,42%	45,83%
IX	Incidenza residui sugli accertamenti 11/5	24,21%	23,06%	12,69%
X	Incidenza residui eliminati 10/1	0,35%	8,44%	13,22%
XI	Attendibilità di previsione: cassa (4-8)/4	60,38%	52,63%	54,50%
XII	Attendibilità di previsione: competenza (2-6)/2	30,70%	25,76%	18,75%

Dalla tabella 8 emerge che la maggiore massa riscuotibile e le maggiori riscossioni si registrano nell'ambito dei tributi propri della Regione e delle entrate connesse al gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla regione (titolo I). Ciò in ragione della presenza delle entrate connesse all'IRAP, all'IRPEF, alle addizionali e all'IVA.

Tabella 9

INDICATORI							
		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	TOTALE
I	Capacità di entrata 8/(1+2)	81,24%	57,65%	19,66%	7,89%	32,09%	45,50%
II	Velocità di riscossione 8/(1+5)	80,77%	57,72%	19,40%	8,07%	49,29%	47,07%
III	Realizzazione entrate 5/2	100,71%	99,79%	109,00%	83,55%	3,38%	93,07%
IV	Indice di riscossione: competenza 6/5	94,09%	86,40%	94,60%	33,99%	100,00%	87,31%
V	Indice di riscossione: residui 7/1	17,31%	21,30%	5,12%	4,62%	48,32%	12,30%
VI	Smaltimento residui (7+10)/1	24,67%	21,57%	9,47%	20,72%	69,85%	25,52%
VII	Accumulazione residui (13-1)/1	3,52%	-4,30%	-8,44%	-11,92%	-69,85%	-14,55%
VIII	Consistenza residui 13/(5+1)	17,95%	42,16%	76,95%	77,72%	29,58%	45,83%
IX	Incidenza residui sugli accertamenti 11/5	5,91%	13,60%	5,40%	66,01%	0,00%	12,69%
X	Incidenza residui eliminati 10/1	7,36%	0,27%	4,35%	16,10%	21,53%	13,22%
XI	Attendibilità di previsione: cassa (4-8)/4	18,76%	42,35%	80,33%	92,11%	67,91%	54,50%
XII	Attendibilità di previsione: competenza(2-6)/2	5,25%	13,78%	-3,11%	71,60%	96,62%	18,75%

Per quanto concerne gli indicatori globali delle entrate, si rileva un miglioramento delle riscossioni in conto competenza.

LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E L'AUTONOMIA TRIBUTARIA

Le entrate del Titolo I accertate nell'anno 2014, che ammontano ad euro 3.962.210.435,96 rappresentano circa il 69% (inclusa la quota destinata all'ex fondo perequativo) del totale delle risorse disponibili (entrate totale al netto delle partite di giro). Tali entrate, invece, al netto della quota destinata al fondo perequativo, stanziata e accertate nell'anno 2014, sono rispettivamente pari a 1.933.972.090,87 euro e a 1.130.460.253,51 euro e costituiscono il 20,7% (stanziamenti) e il 19,8% (accertamenti) delle entrate totali al netto delle partite

di giro. Si precisa che, come rilevato nella già richiamata relazione, parte di dette entrate è destinata alla sanità, ove si consideri che al servizio sanitario nazionale è destinata una quota dell'Irap pari a oltre 117 milioni di euro (stanziamento) e una quota dell'Irpef pari a oltre 223 milioni di euro (stanziamento), e che un'altra parte dell'addizionale Irpef, pari a 73,3 milioni di euro, derivanti dai provvedimenti fiscali in materia di addizionale IRPEF assunti con la legge regionale 7 agosto 2002, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i 33,24 milioni di euro derivanti dall'incremento dell'aliquota IRAP, sono destinati alla copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria. Le entrate tributarie, al netto della sanità, quindi si riducono a circa 519 mila euro di stanziamenti e a 564 mila euro di accertamenti. Tra queste, tuttavia, sono inclusi gli stanziamenti e gli accertamenti della rimanente quota dell'IRAP derivanti dall'ex-fondo perequativo pari a 446,22 mila euro, sicché le entrate proprie stanziare e accertate nell'anno 2014, "strettamente regionali" sono rispettivamente pari a 73 mila euro e a 118 mila euro.

LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Al 01.01.2014 i residui attivi ammontavano ad euro 6.153.552.861,34 al netto delle contabilità speciali (pari ad euro 94.304.530,14).

Al 31.12.2014 la consistenza dei residui attivi ammonta, escluse le contabilità speciali, ad euro 5.258.285.796,52 di cui euro 4.583.107.970,46 provenienti da anni precedenti, al netto delle rettifiche e delle cancellazioni per accertata insussistenza (euro 813.727.199,75), in parte compensate all'interno delle stesse entrate o con simmetriche riduzioni nei corrispondenti residui passivi propri, perenti o di stanziamento.

Il riaccertamento dei residui attivi dell'anno 2014, posto in essere in conformità ai dettami contenuti nella legge regionale di contabilità (art. 41 della L.R. n.8/2002), è stato effettuato secondo un'accurata analisi dei titoli giuridici

sottostanti le iscrizioni di crediti in bilancio. Relativamente a ciò questo Collegio si è già espresso, nel verbale n. 60 del 16.07.2015, con parere positivo. Ciò premesso, si riporta di seguito una rappresentazione tabellare dalla quale emerge la composizione delle variazioni registrate nell'ambito dei residui attivi nel corso dell'esercizio finanziario 2014.

Tabella 10

TITOLO	CONSISTENZA AL 1/01/2014	VARIAZIONI	RISCOSSI NEL 2014	% di riscossio ne	RIMASTI DA RISCUOTERE AL 31/12/2014	RESIDUI DELLA COMPETENZA 2014	TOTALE RESIDUI AL 31/12/2014	% di incidenza sul totale
		+/-						
TITOLO I Tributi Propri	831.381.710,70	61.178.000,19	143.898.693,48	17%	626.305.017,03	234.331.093,10	860.636.110,13	16%
TITOLO II Contributi e trasferimenti di parte corrente	612.921.437,13	1.683.590,97	130.548.600,32	21%	480.689.245,84	105.878.505,67	586.567.751,51	11%
TITOLO III Entrate extratributar ie	341.393.784,58	14.851.610,94	17.464.451,82	5%	309.077.721,82	3.500.000,00	312.577.721,82	6%
TITOLO IV Alienazioni, trasformazio ne di capitali	3.765.853.726,11	606.419.584,73	173.899.898,65	5%	2.985.534.242,73	331.468.227,29	3.317.002.470,02	63%
TITOLO V Mutui, prestiti o altre operazioni credittizie	602.002.202,82	129.594.412,92	290.906.046,86	48%	181.501.743,04	0,00	181.501.743,04	3%
TITOLO VI Contabilità speciali	94.304.530,14	0,00	94.304.383,64	100%	146,50	5.305.710,21	5.305.856,71	0%
TOTALI	6.247.857.391,48	813.727.199,75	851.022.074,77	14%	4.583.108.116,96	680.483.536,27	5.263.591.653,23	100%

Nelle tabelle successive sono indicati i valori delle risultanze gestorie dei residui registrate nel triennio 2012/2014, nonché i principali indicatori.

Tabella 11

		2012	2013	2014
1	Riscossioni	729.036.678,22	1.361.824.707,76	756.717.691,13
2	Residui eliminati	21.242.018,92	557.019.323,21	813.727.199,75
3	Residui Attivi Iniziali	6.094.389.983,98	6.601.882.887,35	6.153.552.861,34
4	Residui Finali	6.115.632.002,90	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52
5	Accertamenti	6.601.882.887,35	6.375.887.893,38	5.319.112.916,25

Tabella 12

	2012	2013	2014
Indice di smaltimento (1+2)/3	12%	29%	26%
Indice di accumulazione (4-3)/3	0%	-7%	-15%
Indice di consistenza 4/(5+(3-1-2))	51%	56%	53%

Dalla disamina della provenienza dei residui attivi e della vetustà degli stessi, emerge che, anche nell'esercizio 2014, gran parte di detti residui (63,02%) è allocata al Titolo IV, inerente alle entrate per Trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dall'Unione europea. Ciò è specificamente connesso alla mancata riscossione delle assegnazioni per la realizzazione del POR – FSER 2007-2013 e del FAS, la cui ritardata riscossione è legata in parte alla lentezza delle procedure di spesa per investimenti ed in parte ai limiti imposti dal patto di stabilità, nonché al blocco dei trasferimenti da parte dell'Unione europea.

Tabella 13

TITOLO	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Titolo I	32.702.488,59	58.113.363,29	104.564.829,86	156.417.076,85	113.587.642,06	160.919.616,38	234.331.093,10	860.636.110,13
Titolo II	141.036.904,23	23.172.194,14	2.698.857,49	19.729.653,34	121.172.569,10	172.879.067,54	105.878.505,67	586.567.751,51
Titolo III	300.527.185,51	300.000,00	6.866.781,60	146.030,68	837.028,82	400.695,21	3.500.000,00	312.577.721,82
Titolo IV	1.212.623.429,11	289.290.421,85	246.631.057,88	264.686.954,17	318.999.339,27	653.303.040,45	331.468.227,29	3.317.002.470,02
Titolo V	74.125.945,23	17.910.418,66	30.156.633,70	41.461.138,55	1.529.883,04	16.317.723,86	0,00	181.501.743,04
totale da I a V	1.761.015.952,67	388.786.397,94	390.918.160,53	482.440.853,59	556.126.462,29	1.003.820.143,44	675.177.826,06	5.258.285.796,52
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	146,50	0,00	0,00	5.305.710,21	5.305.856,71
totale attivi	1.761.015.952,67	388.786.397,94	390.918.160,53	482.441.000,09	556.126.462,29	1.003.820.143,44	680.483.536,27	5.263.591.653,23

Tabella 14

TITOLO	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Titolo I	0,62%	1,10%	1,99%	2,97%	2,16%	3,06%	4,45%	16,35%
Titolo II	2,68%	0,44%	0,05%	0,37%	2,30%	3,28%	2,01%	11,14%
Titolo III	5,71%	0,01%	0,13%	0,00%	0,02%	0,01%	0,07%	5,94%
Titolo IV	23,04%	5,50%	4,69%	5,03%	6,06%	12,41%	6,30%	63,02%
Titolo V	1,41%	0,34%	0,57%	0,79%	0,03%	0,31%	0,00%	3,45%
Titolo VI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,10%
totale da I a V	33,46%	7,39%	7,43%	9,17%	10,57%	19,07%	12,83%	99,90%
totale da I a VI	33,46%	7,39%	7,43%	9,17%	10,57%	19,07%	12,93%	100,00%

LA GESTIONE DELLE SPESE

Le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 2014 ammontano ad euro 14.382.719.809,48 che, al netto delle contabilità speciali (euro 2.374.924.183,09), si riducono a euro 12.007.795.626,39. Rispetto al bilancio di previsione (previsioni iniziali), per le ragioni esposte in precedenza, si è registrato un lieve incremento nella parte spesa di euro 225.566.288,79.

Le spese impegnate dalla Regione nel corso dell'esercizio 2014, al netto delle contabilità speciali, risultano pari a euro 8.380.584.976,81 e presentano un consistente incremento rispetto al 2013 connesso all'attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 118/2011. In base a detta disposizione normativa, infatti, è stato necessario impegnare tutte le risorse vincolate stanziare in bilancio, comprese quelle la cui entrata si è verificata negli esercizi precedenti. In ragione di ciò, gli impegni assunti nell'ambito del perimetro sanitario nel 2014 sono stati, infatti, pari a 5,98 miliardi di euro contro i 3,42 miliardi dell'anno precedente.

I pagamenti in conto competenza sono stati pari a euro 5.366.163.937,91, in aumento del 23,83%, mentre i pagamenti in conto residui, invece passando da euro 702.761.267,97 ad euro 563.159.974,78, hanno registrato un decremento superiore al 19%. Nella tabella seguente viene anche posta in evidenza l'incidenza percentuale degli impegni sulle previsioni definitive e dei pagamenti sugli impegni.

Tabella 15

N.	Descrizione	2012	2013	2014	Scost. (2013-2012)/2012	Scost. (2014-2013)/2013
1	Residui Passivi Iniziali	1.769.117.485,05	1.588.082.396,15	1.142.705.399,65	-10,23%	-28,04%
2	Stanziameti Finali di Competenza	10.609.968.269,83	11.782.229.337,60	12.007.795.626,39	11,05%	1,91%
3	Stanziameti Finali di Cassa	10.279.136.808,30	9.296.980.249,78	10.398.128.362,32	-9,55%	11,84%
4	Impegni	5.314.316.086,14	5.012.245.211,70	8.380.584.976,81	-5,68%	67,20%
5	Pagamenti (Competenza)	4.456.101.415,39	4.333.340.598,53	5.366.163.937,91	-2,75%	23,83%
6	Pagamenti (Residui)	652.253.336,36	702.761.267,97	563.159.974,78	7,74%	-19,86%
7	Totale Pagamenti	5.108.354.751,75	5.036.101.866,50	5.929.323.912,69	-1,41%	17,74%
8	Economie su Stanziameti (Competenza)	5.295.652.183,69	6.770.006.347,90	3.627.210.649,58	27,84%	-46,42%
9	Residui Passivi - Economie	172.146.603,76	88.140.203,68	82.820.416,78	-48,80%	-6,04%
10	Residui Passivi - Perenzioni	214.849.850,71	333.380.138,02		55,17%	-100,00%
11	Residui Effettivi da Riportare (competenza)	858.214.670,75	678.904.613,17	3.014.421.038,90	-20,89%	344,01%
12	Residui Effettivi da Riportare (residui)	729.867.725,40	463.800.786,48	496.725.008,09	-36,45%	7,10%
13	Totale Residui Effettivi da Riportare (11+12)	1.588.082.396,15	1.142.705.399,65	3.511.146.046,99	-28,04%	207,27%

Dall'esame degli indicatori della spesa (tabella 15) inerenti al triennio 2012/2014, emerge una netta riduzione della capacità di pagamento, a

conferma dell’impatto delle regole di finanza pubblica sull’economia regionale, nonché un incremento rilevante nell’indicatore di accumulazione dei residui.

Quest’ultimo, che misura l’incremento del valore dei residui totali, si presenta in notevole aumento sia in ragione dell’applicazione dell’articolo 20 del D.Lgs. 118/2011, che, come ripetutamente indicato, prevede l’obbligo di impegnare trasferimenti statali, sia in base all’attuazione della disposizione normativa di cui all’art. 2, comma 1, della legge regionale n.1 del 13 gennaio 2015. Mediante il citato strumento normativo, infatti, è stata anticipata, all’esercizio finanziario 2014, la cessazione dell’istituto della cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione amministrativa.

L’impatto immediato delle disposizioni suindicate è quello di far aumentare il livello degli impegni non liquidati nel corso dell’esercizio finanziario 2014 nonché di “non ridurre” il livello dei residui vetusti presenti nella contabilità regionale.

Tabella 16

INDICATORI DELLE SPESE ANNI 2012/2014				
		2012	2013	2014
I	Capacità di Spesa 7/(1+2)	41,27%	37,67%	45,09%
II	Velocità di Cassa 7/(1+4)	72,12%	76,30%	62,26%
III	Capacità di Impegno 4/2	50,09%	42,54%	69,79%
IV	Capacità di Pagamento: comp. 5/4	83,85%	86,46%	64,03%
V	Capacità di Pagamento: Residui (6/1)	36,87%	44,25%	49,28%
VI	Economia 8/2	49,91%	57,46%	30,21%
VII	Smaltimento Residui (6+9+10)/1	58,74%	70,79%	56,53%
VIII	Accumulazione Residui (13-1)/1	-10,23%	-28,04%	207,27%
IX	Consistenza Residui 13/(4+12)	26,27%	20,87%	39,55%
X	Incidenza Residui 11/4	16,15%	13,54%	35,97%

Di seguito, invece, secondo quanto riportato nella relazione allegata al rendiconto, si ritiene utile fornire informazioni circa le somme utilizzate nel corso dell’esercizio 2014 per le diverse funzioni di governo. Ciò consente di verificare il grado di raggiungimento della politiche pubbliche di settore programmate con le manovre di bilancio. Infatti, confrontando il valore degli impegni e dei pagamenti con quello degli stanziamenti, è possibile anche

verificare l'andamento gestorio delle singole funzioni di governo individuate dalle aree funzionali COFOG.

Tabella 17

Spese riclassificate secondo la classificazione COFOG					
	stanziamento	impegni	pagamento competenza	pagamento residui	pagamento totale
servizi generali delle pubbliche amministrazioni	638.084.236,65	398.271.628,23	294.013.437,45	86.431.791,99	380.445.229,44
ordine pubblico e sicurezza	13.146.538,82	12.305.123,20	7.371.405,67	1.271.120,79	8.642.526,46
affari economici	1.006.638.205,76	807.917.268,89	236.719.687,66	187.797.996,60	424.517.684,26
protezione dell'ambiente	136.616.260,76	119.394.636,95	32.451.698,87	30.738.084,84	63.189.783,71
abitazioni e assetto territoriale	217.736.574,93	169.148.539,03	44.931.424,96	34.366.157,83	79.297.582,79
sanità	4.759.304.647,30	4.714.951.375,75	3.594.120.044,97	112.095.654,47	3.706.215.699,44
attività ricreative, culturali e di culto	78.640.093,49	59.062.770,27	12.055.463,86	7.866.818,60	19.922.282,46
istruzione	158.210.758,10	109.247.592,33	42.909.851,58	44.264.377,42	87.174.229,00
protezione sociale	96.961.749,92	71.594.591,34	35.203.376,69	14.398.343,27	49.601.719,96
spese non ricadenti in nessuna divisione	7.277.380.743,75	3.000.490.030,98	2.145.456.875,31	47.468.148,41	2.192.925.023,72
TOTALE	14.382.719.809,48	9.462.383.556,97	6.445.233.267,02	566.698.494,22	7.011.931.761,24

Tabella 18

Spese riclassificate secondo la classificazione COFOG - valori percentuali					
	stanziamento	impegni	pagamento competenza	pagamento residui	pagamento totale
servizi generali delle pubbliche amministrazioni	4%	4%	5%	15%	5%
ordine pubblico e sicurezza	0%	0%	0%	0%	0%
affari economici	7%	9%	4%	33%	6%
protezione dell'ambiente	1%	1%	1%	5%	1%
abitazioni e assetto territoriale	2%	2%	1%	6%	1%
sanità	33%	50%	56%	20%	53%
attività ricreative, culturali e di culto	1%	1%	0%	1%	0%
istruzione	1%	1%	1%	8%	1%
protezione sociale	1%	1%	1%	3%	1%
spese non ricadenti in nessuna divisione	51%	32%	33%	8%	31%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

LA SPESA CORRENTE E LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese correnti in termini di impegni, rilevate per omogeneità in base ai codici meccanografici identificativi del capitolo, presentano un andamento crescente rispetto a quelle sostenute nell'anno 2013.

L'andamento della spesa corrente è ascrivibile nella misura di circa il 96% ai trasferimenti e, tra questi, principalmente ai trasferimenti alle Aziende Sanitarie Provinciali.

Si registra, inoltre, un aumento dei trasferimenti ai Comuni, agli altri enti del settore pubblico allargato (specificamente ai Consorzi di Bonifica, agli enti parco, all'Arcea, e ad altri Enti strumentali o vigilati) e alle aziende pubbliche.

Tabella 19

SPESE CORRENTI - impegni da Rendiconto in Meuro-	2012	2013	2014
SPESE CORRENTI:	4.549,81	4.181,50	6.648,31
Personale	105,7	116,7	120,8
Acquisto beni e servizi	43,5	107,1	97,1
Trasferimenti correnti	4.291,30	3.868,90	6363,7
Interessi passivi	34,9	31	32,4
- di cui con ammortamento a carico Stato	8,6	7,6	6,3
Altre spese correnti	74,5	57,7	34,4

Tabella 20

TRASFERIMENTI CORRENTI - impegni da Rendiconto in Meuro	2012	2013	2014
TRASFERIMENTI CORRENTI	4.291,29	3.868,90	6.363,65
Allo Stato	0,1	0,63	2,68
A enti del settore statale	1,12	0,16	0,45
A regioni	-	-	0,00
A comuni e province	188,96	147,31	206,74
Alle ASL	3.573,93	3.421,20	5700,62
Ad aziende pubbliche	240,35	116,58	245,82
Ad altri enti del settore pubblico allargato	30,63	21,91	72,79
Alle imprese	28,28	6,3	12,78
Ad altri enti	227,92	154,81	121,77

Nelle tabelle che seguono sono disaggregate le principali componenti della spesa regionale rilevate attraverso i codici meccanografici identificativi del capitolo.

Tabella 21

SPESE ANNO 2014				
	Spesa Corrente	Spesa C/Capitale	Rimborso Prestiti	TOTALE
Stanziamenti definitivi di competenza	7.151.238.015	4.504.952.818	351.604.794	12.007.795.626
Impegni	6.648.305.035	1.655.322.369	76.957.572	8.380.584.977
<i>di cui personale</i>	120.753.829			120.753.829
<i>di cui interessi</i>	32.416.666			32.416.666
Pagamenti complessivi	5.179.543.432	672.911.389	76.869.091	5.929.323.913
<i>di cui personale</i>	112.891.504			112.891.504
<i>di cui interessi</i>	32.416.666			32.416.666
Residui passivi di competenza	1.726.777.556	1.287.466.520	176962,2	3.014.421.039
Residui passivi complessivi	1.786.150.165	1.724.818.919	176962,2	3.511.146.047

Le spese in conto capitale impegnate nell'anno 2014, pari a 1.655,32 Meuro, costituiscono circa il 19,8% del totale delle spese regionali impegnate (al netto delle partite di giro) e presentano un trend crescente, connesso all'obbligo di effettuare gli impegni in Sanità imposto dall'art. 20 del D.Lgs. 118/2011. Inoltre, l'aumento degli impegni di parte capitale è ascrivibile alla modifica delle regole relative al patto di stabilità per l'anno 2014, che con l'eliminazione del tetto di spesa relativo agli impegni, ha reso possibile una maggiore attività da parte dei dipartimenti.

A riprova di quanto indicato, dalla tabella 22 emerge con evidenza il notevole aumento dei trasferimenti in conto capitale e degli investimenti diretti della Regione.

Tabella 22

SPESE IN CONTO CAPITALE	2012	2013	2014
Totale spese in conto capitale	699,6	764,1	1.655,32
Investimenti diretti della Regione	103,7	41,1	103,3
Trasferimenti in conto capitale	586	721,3	1547,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,3	0,1	0,0
Concessioni di crediti e anticipazioni	8,6	1,6	5,1
Altre spese in c/capitale	1	0	0,0

LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio 2014 i residui passivi ammontavano ad euro 1.142.705.399,65 (al netto delle partite di giro pari a € 4.808.257,44). Le attività gestorie ad essi afferenti hanno determinato pagamenti per euro 563.159.974,78 ed economie per euro 82.820.416,78.

Al 31.12.2014 la massa complessiva dei residui passivi propri, al netto di quelli relativi alle contabilità speciali, è pari a euro 496.725.008,09 con un decremento, rispetto all'esercizio finanziario 2013 (sempre al netto delle contabilità speciali), di oltre il 56%.

Nelle tabelle seguenti è riassunto l'andamento, nel triennio 2012/2014, della gestione delle residui passivi, da cui emerge come l'indice di consistenza registri un corposo aumento per via di quanto già evidenziato in precedenza sugli impegni obbligatori in Sanità nonché per l'eliminazione dell'istituto della perenzione amministrativa.

Tabella 23

INDICATORI DEI RESIDUI PASSIVI				
		2012	2013	2014
1	Pagamenti residui	652.253.336,36	702.761.267,97	563.159.974,78
2	Residui eliminati	386.996.423,29	421.520.341,70	82.820.416,78
3	Residui passivi iniziali	1.769.117.485,05	1.588.082.396,15	1.142.705.399,65
4	Residui da riportare	1.588.082.396,15	1.142.705.399,65	3.511.146.046,99
5	Impegni	5.314.316.086,14	5.012.245.211,70	8.380.584.976,81

Tabella 24

INDICATORI			
	2012	2013	2014
Indice di smaltimento (1+2)/3	58,74%	70,79%	56,53%
Indice di accumulazione (4-3)/3	-10,23%	-28,04%	207,27%
Indice di consistenza 4/(5+ (3-1-2))	26,27%	20,87%	39,55%

La tabella 25, invece, rileva informazioni disaggregate sulla gestione dei residui dell'esercizio in esame.

Tabella 25

Dati delle Spese		ANNO	2014					e gli importi in euro)	
			Iniziali	Residui da residui	Maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)	
			8,00	9,00	10,00	11,00	12,00	13,00	
			colonna 8 - colonna 6 - colonna 4				colonna 3 - colonna 5)	colonna 9 + colonna 12)	
TITOLO I - Spesa Corrente	(a)	327.353.421,15	59.372.609,19			9.964.858,24	1.726.777.556,29	1.786.150.165,48	
	di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome	(a1)						-	
	di cui: spesa corrente sanitaria	(a2)	116.986.383,95	4.291.176,35		11,90	1.365.933.685,78	1.370.224.862,13	
	Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali	(b)						-	
	Totale spesa corrente sanitaria (a2)+(b)	(c)	116.986.383,95	4.291.176,35	-	11,90	1.365.933.685,78	1.370.224.862,13	
	Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali	(d)	4.808.257,44	1.269.720,56		17,44	2.729.251,05	3.998.971,61	
	TOTALE (a)+(b)+(d)	(e)	332.161.678,59	60.642.329,75	-	9.964.875,68	1.729.506.807,34	1.790.149.137,09	
TITOLO II - Spesa in conto capitale	(f)	815.263.497,40	437.352.398,90			72.855.558,54	1.287.466.520,41	1.724.818.919,31	
	di cui: concessioni di crediti	(g)	78.090,93				98.512,19	98.512,19	
	di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome	(h)							
TITOLO III - Rimborso prestiti	(i)	88.481,10					176.962,20	176.962,20	
	di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa	(l)			-		-	-	
	TOTALE (e)+(f)+(i)	(m)	1.147.513.657,09	497.994.728,65	-	82.820.434,22	3.017.150.289,95	3.515.145.018,60	
TITOLO IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)	(n)								
TOTALE SPESE (m)+(n)	(o)	1.147.513.657,09	497.994.728,65		-	82.820.434,22	3.017.150.289,95	3.515.145.018,60	

Nelle tabelle 26 e 27 viene disaggregato il valore dei residui passivi, per esercizio di formazione e per titolo di spesa, al fine di far emergere, attraverso il monitoraggio dell'andamento dello stesso, eventuali problematiche o patologie.

Tabella 26

TITOLO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Area1 SERVIZI GENERALI	477.201,89	91.969,50	289.407,35	864.075,72	11.961.600,50	68.774.754,82	82.459.009,78
Area2 SVILUPPO ECONOMICO	18.197.841,62	42.840.312,37	10.503.761,89	40.426.890,52	87.070.510,64	595.506.002,76	794.545.319,80
Area3 USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	19.006.523,00	41.626.134,26	63.581.414,75	10.339.989,92	12.634.572,10	446.318.477,07	593.507.111,10
Area4 ISTRUZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	5.892.530,01	10.585.010,49	1.053.411,85	17.025.074,38	40.403.347,86	139.426.570,13	214.385.944,72
Area5 ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E DEL CULTO	4.188.939,32	1.770.763,46	671.578,26	2.940.482,44	7.552.513,38	47.377.275,38	64.501.552,24
Area6 SERVIZI ALLA PERSONA	476.582,97	9.897.011,36	179.873,68	9.776.333,25	20.064.259,21	1.712.579.723,76	1.752.973.784,23
Area7 DIFESA CIVILE E SICUREZZA	216.738,33	0,00	0,00	3.809.227,51	309.124,30	4.438.234,98	8.773.325,12
Area9 CONTABILITA' SPECIALI	0,00	152.120,86	643.622,27	217.029,15	256.948,28	2.729.251,05	3.998.971,61
totale passivi	48.456.357,14	106.963.322,30	76.923.070,05	85.399.102,89	180.252.876,27	3.017.150.289,95	3.515.145.018,60

Tabella 27

TITOLO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Area1 SERVIZI GENERALI	0,01%	0,00%	0,01%	0,02%	0,34%	1,96%	2,35%
Area2 SVILUPPO ECONOMICO	0,52%	1,22%	0,30%	1,15%	2,48%	16,94%	22,60%
Area3 USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	0,54%	1,18%	1,81%	0,29%	0,36%	12,70%	16,88%
Area4 ISTRUZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	0,17%	0,30%	0,03%	0,48%	1,15%	3,97%	6,10%
Area5 ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E DEL CULTO	0,12%	0,05%	0,02%	0,08%	0,21%	1,35%	1,83%
Area6 SERVIZI ALLA PERSONA	0,01%	0,28%	0,01%	0,28%	0,57%	48,72%	49,87%
Area7 DIFESA CIVILE E SICUREZZA	0,01%	0,00%	0,00%	0,11%	0,01%	0,13%	0,25%
Area9 CONTABILITA' SPECIALI	0,00%	0,00%	0,02%	0,01%	0,01%	0,08%	0,11%
totale passivi	1,38%	3,04%	2,19%	2,43%	5,13%	85,83%	100,00%

Dai dati delle tabelle precedenti emerge che oltre l'85% dei residui è di recentissima formazione, in quanto relativo ad impegni dell'anno 2014 non liquidati nel predetto esercizio.

I RESIDUI PERENTI

Il valore dei residui perenti iniziali è pari ad euro 685.248.161,04, le variazioni intervenute nella consistenza degli stessi per effetto dei pagamenti (euro 138.765.249,15) e delle eliminazioni (euro 35.967.218,20), hanno modificato la consistenza del fondo che, al termine dell'esercizio finanziario, si è attestato al valore di euro 510.515.693,69.

Tra questi, i residui perenti di parte corrente (tabella 28), che costituiscono circa il 37% del totale, sono pari a circa 187,63 Meuro, mentre i residui perenti in conto capitale, sono pari a oltre 322,88 Meuro.

Tabella 28

CORRENTI				
	Valore iniziale	Pagamenti	Variazioni	Disponibilità Finale
VINCOLATO	260.990.360,76	111.598.937,92	30.344.954,67	119.046.468,17
NON VINCOLATO	78.547.730,45	9.187.941,76	777.372,06	68.582.416,63
TOTALE	339.538.091,21	120.786.879,68	31.122.326,73	187.628.884,80
CAPITALE				
	Valore iniziale	Pagamenti	Variazioni	Disponibilità Finale
VINCOLATO	306.388.952,38	17.200.680,99	3.514.657,67	285.673.613,72
NON VINCOLATO	39.321.117,45	777.688,48	1330233,8	37.213.195,17
TOTALE	345.710.069,83	17.978.369,47	4.844.891,47	322.886.808,89

Come indicato anche per i residui passivi, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, è stata posta in essere un'attenta politica di verifica della sussistenza delle ragioni giuridiche sottostanti la permanenze di residui perenti formatisi in esercizi lontani nel tempo.

A seguito della ricognizione effettuata, ai sensi dell'art. 52, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, è stata eliminata, dall'elenco dei debiti regionali perenti agli effetti amministrativi, la somma complessiva di euro 35.967.218,20, di cui euro 31.122.326,73 di parte corrente ed euro 4.844.891,47 in conto capitale.

Tabella 29

Dati da Rendiconto	
Iniziale 2011	396.184.009,14
Finale 2011	543.807.360,64
Iniziale 2012	543.807.360,64
Finale 2012	609.887.964,53
Iniziale 2013	609.887.964,53
Finale 2013	685.248.161,04
Iniziale 2014	685.248.161,04
Finale 2014	510.515.693,69

Nella tabella 30, invece, si riscontra l'andamento del valore dei perenti nell'arco dell'ultimo triennio, mentre nella tabella successiva, viene fornita l'indicazione del grado di copertura dei residui perenti. Emerge, inoltre, che in sede di bilancio di previsione 2014 la dotazione di detto fondo è superiore all'80%, in sede di assestamento è stato garantito la copertura del 70% dei perenti presenti nelle scritture contabili e che, a seguito delle variazioni introdotte con la legge regionale 1/2015, la percentuale di copertura del fondo perenti è stata assestata al 52%.

Tabella 30

Esercizio finanziario	Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio	Esercizio finanziario successivo	Copertura dei residui passivi perenti	Grado di copertura a dei residui perenti %	pagamenti di residui perenti	% pagamenti i su fondi perenti	% pagamenti su consistenza
2007	361.385.767,48	2008	216.831.460,49	60%	82.696.693,45	38%	22,90%
2008	423.396.090,3	2009	254.037.654,1	60%	106.468.382,0	42%	25,10%

	2		9		9		
2009	356.183.546,4 9	2010	213.710.127,8 9	60%	56.685.406,07	27%	15,90%
2010	396.084.009,1 4	2011	195.092.004,0 0	49%	39.808.861,48	20%	10,10%
2011	543.807.360,6 4	2012	326.284.416,3 9	60%	62.534.686,88	19%	11,50%
2012	609.887.964,5 3	2013	426.921.575,1 7	70%	174.924.104,4 7	41%	28,68%
2013	346.694.389,0 4	2014	279.196.966,0 5	81%	138.765.249,1 5	50%	40%
2013 dati da assestament o	685.248.161,0 4	2014 da legge di assestamento n.9/2014	479.791.943,8 2	70%	138.765.249,1 5	29%	20%
2013 dati da assestament o	685.248.161,0 4	2014 da legge di assestamento n.9/2014	355.204.939,0 2	52%	138.765.249,1 5	39%	20%

OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA

In base all'art. 3 della legge 22.12.2008, n. 203 (legge finanziaria per l'anno 2009), che ha sostituito l'art. 62 del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, l'Amministrazione finanziaria che ha in essere operazioni di finanza derivata ha l'obbligo di allegare, non solo al bilancio di previsione ma anche al bilancio consuntivo, una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari e da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Di seguito si indicano, come si rileva nella relazione allegata al rendiconto, i risultati annuali delle operazioni di swap, suddivisi anche per istituto di credito, e si da contezza anche delle entrate derivanti dalla riscossione di somme versate da istituti di credito controparti della Regione Calabria in operazioni di finanza derivata (swap) a titolo di *mark to market* per l'estinzione consensuale dei contratti e/o a titolo di oneri riconosciuti all'amministrazione per la definizione in via transattiva dei relativi contenziosi.

Tabella 31

Risultati delle operazioni di swap								
Anno	Entrata (Capitolo 34040006)			Uscita (capitolo 12040908)			Differenza	Differenza
	Entrate derivanti da differenziali positivi sui mutui contratti dalla Regione a seguito di rimodulazione tramite swap.			Fondo rischi per far fronte a eventuali differenziali negativi derivanti da operazioni di swap			Differenza tra accertamenti e impegni	Differenza tra riscossioni e pagamenti
	Previsioni	Accertamenti	Riscossione	Previsioni	Impegni	Pagamenti		
2003	3.187.726,00	3.174.798,05	3.174.798,05	544.734,00	543.395,00	543.395,00	2.631.403,05	2.631.403,05
2004	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.332.807,00	2.332.807,00	2.332.807,00	-1.332.807,00	-1.332.807,00
2005	0	0	0	1.877.240,27	1.877.240,27	1.877.240,27	-1.877.240,27	-1.877.240,27
2006	3.037.056,42	3.316.745,18	3.316.745,18	4.675.844,20	4.675.844,20	4.675.844,20	-1.359.099,02	-1.359.099,02
2007	1.063.898,57	1.731.141,83	882.874,30	429.477,07	429.477,07	429.477,07	1.301.664,76	453.397,23
2008	839.971,27	980.853,14	492.680,49	4.974.822,98	4.974.822,98	4.974.822,98	-3.993.969,84	-4.482.142,49
2009	391.712,48	662.474,52	662.474,52	4.503.691,14	4.503.691,14	4.503.691,14	-3.841.216,62	-3.841.216,62
2010	0	1.004.069,93	1.004.069,93	3.054.404,05	3.054.404,05	3.054.404,65	-2.050.334,12	-2.050.334,72
2011	0	1.022.936,38	1.022.936,38	3.000.000,00	2.377.667,64	1.123.673,96	-1.354.731,26	-100.737,58
2012	0	413.396,28	413.396,28	3.000.000,00	1.739.506,14	2.225.100,00	-1.326.109,86	-1.811.703,72
2013	0	1.436.846,77	1.436.846,77	3.000.000,00	743.023,32	1.511.423,14	693.823,45	-74.576,37
2014	0	148.270,69	723.417,48	892.300,00	892.300,00	892.300,00	-744.029,31	-168.882,52
Totale	9.520.364,74	14.891.532,77	14.130.239,38	32.285.320,71	28.144.178,81	28.144.179,41	-13.252.646,04	-14.013.940,03
	34040024							
2014	Entrate derivanti dalla riscossione di somme versate da istituti di credito controparti della regione Calabria in operazioni di finanza derivata (swap) a titolo di "mark to market" per l'estinzione consensuale dei contratti e/o a titolo di oneri riconosciuti all'amministrazione per la definizione in via transattiva dei relativi contenziosi (d.g.r n. 42 del 20 febbraio 2014)							
	Previsioni	Accertamenti	Riscossione					
	27.544.229,00	27.544.229,00	27.544.229,00					

Tabella 32

Risultati differenziali delle operazioni di swap				
Istituto Intermediario	Anno	Entrate (Capitolo 34040006)	Spese (Capitolo 12040908)	Differenza tra entrate accertate e spese impegnate
		Entrate derivanti da differenziali positivi sui mutui contratti dalla Regione a seguito di rimodulazione tramite swap	Fondo rischi per far fronte a eventuali differenziali negativi derivanti da operazioni di swap	
BNL	2003	1.160.930,59	144.815,00	1.016.115,59
	2004	0	930.087,00	-930.087,00
	2005	0	782.535,39	-782.535,39
	2006	341.855,58	1.702.719,98	-1.360.864,40
	2007	299.784,52	130.640,68	169.143,84
	2008	519.788,40	2.428.754,48	-1.908.966,08
	2009	429.165,38	2.032.203,50	-1.603.038,12
	2010	599.963,09	1.257.255,37	-657.292,28
	2011	511.468,18	1.113.423,53	-601.955,35
	2012	212.547,22	485.553,16	-273.005,94
	2013	724.304,97	360.480,15	363.824,82
		2014	0,00	892.300,00
	Totale	4.799.807,93	12.260.768,24	-7.460.960,31
UBS	2003	2.013.867,46	398.580,00	1.615.287,46

	2004	0	1.402.720,00	-1.402.720,00
	2005	0	1.094.704,88	-1.094.704,88
	2006	427.828,84	2.973.124,22	-2.545.295,38
	2007	717.849,85	289.265,27	428.584,58
	2008	461.064,74	117.382,75	343.681,99
	2009	233.309,14	1.460.066,20	-1.226.757,06
	2010	187.637,09	1.653.292,26	-1.465.655,17
	2011	293.990,95	1.055.096,44	-761.105,49
	2012	200.849,06	1.128.317,93	-927.468,87
	2013	134.547,13	382.543,17	-247.996,04
	2014	0,00	0,00	0,00
	Totale	4.670.944,26	11.955.093,12	-7.284.148,86
NOMURA	2004	1.000.000,00	0	1.000.000,00
	2005	0	0	0
	2006	2.547.060,76	0	2.547.060,76
	2007	713.507,46	9.571,12	703.936,34
	Totale	4.260.568,22	9.571,12	4.250.997,10
DRESDNER -	2008	0	2.428.685,75	-2.428.685,75
COMMERZBANK	2009	0	1.011.421,44	-1.011.421,44
	2010	216.469,75	143.856,42	72.613,33
	2011	217.477,25	209.147,67	8.329,58
	2012	0	125.635,05	-125.635,05
	2013	577.994,67	0	577.994,67
	2014	148.270,69	0	
	Totale	1.160.212,36	3.918.746,33	-2.758.533,97
TOTALE GENERALE		14.891.532,77	28.144.178,81	-13.252.646,04

SEZIONE IV-CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio rappresenta le attività e le passività finanziarie (patrimonio finanziario), il valore dei beni mobili e immobili (patrimonio permanente), le partecipazioni azionarie regionali ed ogni altra attività e passività riconducibile alla sfera giuridico-patrimoniale dell'Ente. Lo stesso è composto da tre documenti che corrispondono a tre sezioni in cui si articola il rendiconto patrimoniale stesso.

RISULTATI GENERALI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione dell'esercizio finanziario 2014 ha prodotto un miglioramento patrimoniale complessivo di euro 3.505.954.762,73 come appare dalle seguenti risultanze:

Tabella 33

Attività	al 1 gennaio 2014	al 31 dicembre 2014	Differenze
Attività Finanziarie	7.439.976.342,92	6.015.228.878,34	-1.424.747.464,58
Attività Patrimoniali	3.007.301.303,90	3.084.346.888,56	77.045.584,66
Totale attività	10.447.277.646,82	9.099.575.766,90	-1.347.701.879,92
Passività	al 1 gennaio 2014	al 31 dicembre 2014	Differenze
Passività Finanziarie	1.147.513.657,09	3.515.145.018,60	2.367.631.361,51
Passività Patrimoniali	1.952.642.515,59	1.743.264.036,89	-209.378.478,70
Totale Passività	3.100.156.172,68	5.258.409.055,49	2.158.252.882,81

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che:

Tabella 34

	Al 1 gennaio 2014	Al 31 dicembre 2014	
ATTIVITA'	10.447.277.646,82	9.099.575.766,90	-1.347.701.879,92
PASSIVITA'	3.100.156.172,68	5.258.409.055,49	2.158.252.882,81
ECCEDEZZA ATTIVA	7.347.121.474,14	3.841.166.711,41	-3.505.954.762,73
ECCEDEZZA PASSIVA			
MIGLIORAMENTO		-3.505.954.762,73	

La tabella seguente espone il prospetto riassuntivo delle variazioni avvenute durante l'anno finanziario 2014 nel patrimonio della Regione.

Tabella 35

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI AVENUTE DURANTE L'ANNO FINANZIARIO 2014 NEL PATRIMONIO DELLA REGIONE						
Conti Generali	Cause che hanno determinato le variazioni	Miglioramenti	Note	Peggioramenti	Note	Saldo
1 - ATTIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti di bilancio (entrate)	6.400.911.496,41		0		
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (aumento residui attivi)	0		0		
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (riduzione residui attivi)			813.727.199,75		
TOTALE		6.400.911.496,41		813.727.199,75		5.587.184.296,66
2 - PASSIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti di bilancio (spese)			9.462.383.556,97		
	Compensazioni e trasformazioni (residui passivi in perenzione)	0				
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (eliminazione residui passivi)	82.820.434,22				
		82.820.434,22		9.462.383.556,97		-
TOTALE						9.379.563.122,75
						-
						3.792.378.826,09
3 - ATTIVITA' PATRIMONIALI	Acquisti con fondi di bilancio (beni mobili)	3.779.918,36		639.318,70		

(Beni patrimoniali e partecipazioni)	Sopravvenienze, rettificazioni, rivalutazione ed altre cause (rettificazioni beni immobili)	89.214.868,58		13.951.617,45		
	Partecipazioni azionarie acquisite con fondi di bilancio	20.000.000,00		21.358.266,13		
	Insussistenze, rettificazioni, rivalutazioni ed altre cause (perdite partecipazioni azionarie)					
		112.994.786,94		35.949.202,28		77.045.584,66
4 - PASSIVITA' PATRIMONIALI	Estinzione di debiti (rate mutui)	86.635.303,96				
	Compensazioni e trasformazioni (residui perenti pagati nell'esercizio)	138.765.249,15		0,00		
	Introiti per accensioni debiti (Mutui)			42.018.164,89		
	Compensazioni e trasformazione (residui perenti di nuova formazione)	35.967.218,20				
PASSIVITA' DIVERSE	Fondo rischi pari al valore delle perdite registrate nell'ultimo bilancio societario approvato	0,00		9.971.127,72		
		261.367.771,31		51.989.292,61		209.378.478,70
		Miglioramento patrimoniale				-
						3.505.954.762,73

I BENI IMMOBILI REGIONALI

Il valore dei beni immobili regionali ha subito variazioni per effetto della gestione degli stessi, per come dettagliatamente indicato nella relazione allegata al conto del Patrimonio predisposta dal dirigente del competente Settore.

Nella tabella seguente vengono riportati i valori dei beni immobili, distinguendo tra terreni e fabbricati. Viene, altresì, indicato il valore dell'ammortamento dell'anno 2010 (euro 2.922.532,31), quello dell'anno 2011 (euro 3.132.811,11), quello dell'anno 2012 (euro 3.478.722,12), quello dell'anno 2013 (euro 1.816.696,55) e quello dell'anno 2014 (euro 1.979.294,84).

Tabella 36

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CONSISTENZA AL 01/01/2014	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/2014
	(A)	(B)	(C)	(A+B+C)
	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO
Fabbricati Inventariati	€ 113.599.319,91	€ 11.792.594,93		€ 125.391.914,84
Ammortamento Anno 2010	€ 2.922.532,31			
Ammortamento Anno 2011	€ 3.132.811,11			
Ammortamento Anno 2012	€ 3.478.722,12			
Ammortamento Anno 2013	€ 1.816.696,55			
Fondo Ammortamento 01/01/2014	€ 11.350.762,09			
Ammortamento Anno 2014			€ 1.979.294,84	
Fondo Ammortamento 31/12/2014				€ 13.330.056,93
Fabbricati al netto del Fondo Ammortamento	€ 102.248.557,82	€ 11.792.594,93	€ 1.979.294,84	€ 112.061.857,91
Fabbricati non Inventariati	€ 2.132.053.109,96			€ 2.132.053.109,96
TOTALE FABBRICATI	€ 2.234.301.667,78	€ 11.792.594,93	€ 1.979.294,84	€ 2.244.114.967,87
CITTADELLA REGIONALE (al S.A.L. 29)	€ 62.934.200,00	€ 64.337.080,92		€ 127.271.280,92
Infrastrutture Patrimonio Acquedottistico	€ 391.252.372,90	€ 7.825.047,46		€ 399.077.420,36
Fondo Ammortamento Strutture Patrimonio Acquedottistico al 01/01/2014	€ 70.425.427,12			
Ammortamento Strutture Acquedottistiche 2014			€ 11.972.322,61	
Fondo Ammortamento Strutture Patrimonio Acquedottistico al 31/12/2014				€ 82.397.749,73
Infrastrutture Acquedottistiche al netto del Fondo Ammortamento	€ 320.826.945,78	€ 7.825.047,46	€ 11.972.322,61	€ 316.679.670,63
BENI IN USO A FERROVIE DELLA CALABRIA SRL	€ 17.735.261,52			€ 17.735.261,52
CONSORZIO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA	€ 1.070.737,98	€ 21.414,76		€ 1.092.152,74
TERRENI NON INVENTARIATI	€ 245.648.616,10			€ 245.648.616,10
TERRENI INVENTARIATI	€ 59.816.371,63	€ 5.238.730,51		€ 65.055.102,14
TOTALE TERRENI	€ 324.270.987,23	€ 5.260.145,27		€ 329.531.132,50
TOTALE BENI IMMOBILI	€ 2.942.333.800,79	€ 89.214.868,58	€ 13.951.617,45	€ 3.017.597.051,92

I BENI MOBILI REGIONALI

La consistenza complessiva dei beni mobili regionali è data dalla sommatoria del valore degli automezzi regionali e quello degli altri beni mobili, ed il valore finale è pari ad euro 12.776.307,08.

Il valore degli automezzi, il cui monitoraggio compete al solo Settore Economato, è stato regolarmente iscritto nell'ambito delle specifiche scritture inventariali e, conseguentemente, nel conto del patrimonio regionale.

A partire da questo anno, inoltre, questo Collegio, ha indicato che fosse

effettuato l'ammortamento degli automezzi e pertanto è stato ricostituito il Fondo ammortamenti per gli esercizi pregressi, in base al coefficiente del 10% per gli automezzi pesanti e del 20% per gli automezzi leggeri. La determinazione delle quote di ammortamento, oltre che a fini prudenziali, permette di rispettare il principio della competenza economica, imputando a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi di competenza. Il valore degli automezzi alla data del 31.12.2014, a seguito degli acquisti effettuati nell'anno 2014 per euro 3.407.769,36, è pari ad euro 8.881.139,36.

Tabella 37

Categoria	Consistenza al 01/01/2014	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/2014
Inventario Mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie-risultanti al Settore Economato	1.708.628,50	372.149,00		2.080.777,50
Mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie risultante dagli acquisti registrati in Contabilità (1)	2.453.708,92		-639.318,70	1.814.390,22
Totale beni mobili arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie	4.162.337,42	372.149,00	-639.318,70	3.895.167,72
Automezzi (2)	5.473.370,00	3.407.769,36	0,00	8.881.139,36
Totale Generale	9.635.707,42	3.779.918,36	-639.318,70	12.776.307,08
Fondo ammortamento beni mobili arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie			-415.837,92	-415.837,92
Fondo ammortamento automezzi			-4.204.123,88	-4.204.123,88
Valore beni mobili al netto dell'ammortamento 2014				-4.619.961,80
Valore Beni Mobili al netto del Fondo ammortamento				8.156.345,28

1) Diminuzione del valore dei software per corretta contabilizzazione degli ammortamenti

2) Per variazioni per rettifica dei valori non comunicati nell'anno 2013

L'INDEBITAMENTO REGIONALE

Al 31 dicembre 2014 la consistenza del debito della Regione è pari a euro 1.219.291.145,43 e registra una diminuzione complessiva di euro di euro 86.635.303,96. Quest'ultima deriva, per euro 76.167.364,77, dal pagamento delle quote capitale dei mutui a carico della regione (pari a euro 60.081.935,79) e per quelli a titolarità Enti locali, ma con contributi regionali (pari ad euro 16.088.428,98) per come emerge dalla tabella di seguito riportata.

Nel corso dell'anno 2014, è stata registrato un aumento pari ad euro 42.018.164,89, ascrivibile, per euro 41.596.800,42 quale erogazione del Prestito contratto in data 08 maggio 2014 repertorio n. 178034/40861, dalla Regione Calabria con la Banca BEI, avente oggetto "Regione Calabria Convergenza 2007/2013", e per euro 421.364,47 ad una correzione necessaria per sanare una errata imputazione dell'importo residuo del mutuo al 31/12/2014.

Tabella 38

Descrizione	Residuo 01/01/2014	Aumento	Capitale	Interesse	Residuo 31/12/2014
Mutui Ruoli LLPP carico Regione	123.409.626,63	0,00	16.088.428,98	6.892.001,81	107.321.197,65
Mutui carico Regione	557.183.744,57	42.018.164,89	60.078.935,79	24.500.648,71	539.122.973,67
TOTALE GENERALE	680.593.371,20	42.018.164,89	76.167.364,77	31.392.650,52	646.444.171,32

La consistenza al 31 dicembre 2014, del prestito del Ministero dell'Economie e Finanze alla Regione Calabria pari ad un massimo di € 428.000.000,00 per la liquidità necessaria per l'estinzione del debito sanitario cumulativamente registrato fino al 31 dicembre 2005 ai sensi dell'art. 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, accertato nel corso dell'esercizio 2011 sul capitolo 53020101, è pari ad € 413.416.298,19.

La consistenza al 31 dicembre 2014 dei prestiti del Ministero dell'Economie e Finanze alla Regione Calabria per il pagamento dei debiti della P.A., ai sensi del DL 35 già citato, è di euro 71.549.192,51 per i debiti non sanitari della P.A., e di euro 87.881.483,41 per i debiti sanitari della P.A.

Tabella 39

Descrizione	Residuo 01/01/2014	Capitale	Interesse	Residuo 31/12/2014
DISAVANZO SANITARIO - ART. 2 C. 98 L. 191/2009	420.372.072,30	6.955.774,11	9.739.001,68	413.416.298,19
ANTICIPAZIONE DL 35/2013-DEBITI NON SANITARI	73.192.841,00	1.643.648,49	1.053.910,73	71.549.192,51
ANTICIPAZIONE DL 35/2013-DEBITI SANITARI	89.750.000,00	1.868.516,59	2.414.493,84	87.881.483,41
TOTALE GENERALE	583.314.913,30	10.467.939,19	13.207.406,25	572.846.974,11

Nella tabella seguente viene rappresentato, per il quinquennio 2010-2014 lo stock di debito direttamente a carico della Regione.

Tabella 40

Stock debito al 31 dicembre		2010	2011	2012	2013	2014
A	di cui: a carico Regione	410,30	406,30	383,2	428,0	435,4
B	con contributo Stato	198,3	176,4	153,4	129,2	103,7
C	a carico EE.LL. con contributo diretto della Regione a favore di cassa depositi e prestiti con delegazione di pagamento	175,0	157,4	140,1	123,4	107,3
D	TOTALE CARICO DELLA REGIONE (riportato nel conto del patrimonio della regione)	783,6	740,1	676,7	680,6	646,4
E	a carico Stato (transito bilancio regionale)	0	0	0	0	0
F	a carico Stato	549,9	533,9	517,0	502,5	482,7

Dal prospetto che segue, invece, si evince la capacità di indebitamento dell'Ente:

Bilancio consuntivo 2014 Prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento		
	Consuntivo	2014
A	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.962.210.436
	Entrate di cui all'art. 16 bis del decreto legge 6 luglio, n. 95 conv .L 135/2012	210.655.772
	capitoli	a detrarre
	1202108 <i>Iva destinata al finanziamento del S.S.r</i>	2.831.750.182
	1101112 <i>Addizionale IRPEF (quota per Sanità)</i>	223.086.198
B	11050002 <i>Addizionale regionale IRPEF (quota per disavanzi Sanità)</i>	73.332.000
	1101111 <i>IRAP per Sanità</i>	117.175.220
	11040003 <i>IRAP per disavanzi</i>	33.239.000
	Totale tributi con vincolo di destinazione	3.278.582.600,00
C	Entrate tributarie al netto della Sanità (A-B)	894.283.607,75
D	Limite di indebitamento (20% di C)	178.856.721,55
	Indebitamento a carico del bilancio regionale per mutui già contratti a titolarità regionale	54.728.293,32
	<i>Mutuo per Investimenti Sanità Ospedali - UPB 6.1.6.1</i>	9.273.153,17
	<i>Mutui calamità naturali - Quota a carico regione - UPB 3.2.4.2</i>	214.492,36
	<i>Mutuo parco autobus - UPB 2.3.1.2</i>	7.073.646,46
	<i>Rate mutui opere pubbliche enti locali a titolarità regionale - UPB 3.2.3.1</i>	19.184.574,38
	<i>Mutui regionali edilizia scolastica - UPB 4.2.1.1</i>	4.203.443,67
E	<i>Programma urbano dei parcheggi a titolarità regionale - UPB 3.2.2.4</i>	780.740,68
	<i>Estinzione passività nel settore del Commercio - UPB 2.2.3.1</i>	700.250,35
	<i>Estinzione passività opere di culto - UPB 5.2.3.1</i>	2.011.929,62
	<i>Mutuo Ferrovie della Calabria - UPB 2.3.1.5</i>	1.846.994,16
	<i>Differenziali negativi derivanti da operazioni di swap - UPB 1.2.4.9</i>	892.300,00
	<i>Pagamento rata di ammortamento mutuo Consorzio Bonifica - UPB 2.2.4.9</i>	1.553.671,39
	<i>Mutui per investimenti regionali - UPB 1.2.4.9</i>	6.993.097,08
	Indebitamento a carico del bilancio regionale per mutui contrattualizzati ma non erogati	0,00
F	<i>Mutui per cofinanziamento POR FESR 306 (contrattualizzati ma non erogati) - UPB 1.2.4.9</i>	0,00
	<i>Mutui per POR Feasr 70,7 Meuro (contrattualizzati ma non erogati) - UPB 1.2.4.9</i>	0,00
	<i>Mutui per invest. regionali 57 Meuro (contrattualizzati ma non erogati) - UPB 1.2.4.9</i>	0,00
	Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	58.437.147,70
	<i>Mutui calamità naturali - Quota a carico stato - UPB 3.2.4.2</i>	24.308.596,26
G	<i>Anticipazione liquidità non Sanità UPB 1.2.4.9</i>	2.697.559,22
	<i>Anticipazione liquidità Sanità UPB 6.1.6.1</i>	4.283.010,43
	<i>Mutui Sanità UPB 6.1.1.2 e 3</i>	26.683.170,59
	<i>Mutuo Pertusola - UPB 3.2.1.4</i>	464.811,20
	Totale indebitamento (E+F-G)	54.728.293,32
L	Livello di indebitamento Quadro E (rate da pagare effettivamente nell'anno)	6,1%
I	Livello di indebitamento Quadri E+F-G (compresi quelli contrattualizzati ma non erogati)	6,1%
	M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento	124.128.428,23

SEZIONE IV- SPESA DEL PERSONALE

Diminuzione delle spese di personale (come da comunicazione da parte del Dipartimento interessato):

La seguente tabella si riferisce al monitoraggio definito dall'articolo 1 – comma 557 delle legge 296/2006 e ss.mm. ed ii., così come ulteriormente definito dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite- con sentenza n° 27/contr/11 del 12/05/2011, della spesa di personale (somme impegnate) riferita agli anni dal 2011 al 2014, nel quale si indicano le componenti da considerare , le componenti escluse dal monitoraggio e le componenti da non considerare. Dal totale annuo risulta una progressiva diminuzione della spesa.

"Spesa di personale" (art.1, co. 557, L. 296/2006 s.m.i.)					
(NUOVA DETERMINAZIONE SU SENTENZA CORTE DEI CONTI A SEZIONI RIUNITE N° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)					
Componenti considerate per la determinazione della spesa		SOMME IMPEGNATE (valori in euro)			
A		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
A.1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	77.894.590,08	78.706.699,16	77.874.015,00	72.161.111,14
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	3.909.301,04	1.883.823,00	2.549.277,00	4.062.592,31
A.3	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica util.	0,00	0,00	0,00	111.251,74
A.4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	19.864.295,01	19.268.771,00	17.250.000,00	20.138.016,16
A.5	IRAP	6.881.268,87	6.696.333,00	5.925.259,00	5.585.311,37
A.6	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.745.767,00	1.858.250,00	2.110.000,00	2.049.327,61
A.7	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	1.100.000,00	2.100.000,00	2.000.000,00	1.172.000,00
A.8	Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente	-	-	-	-
A.9	Altre spese (inter.riv.;ferie non godute;ind. Di preavviso)	618.845,32	264.767,71	155.600,00	140.323,88
TOTALE COMPONENTI CONSIDERATE		113.014.067,32	110.778.643,87	107.864.151,00	105.419.934,21
B	Componenti escluse dalla determinazione della spesa	2011	2012	2013	2014
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	4.329.067,46	3.822.541,85	2.941.758,33	3.647.912,79
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-	-	-	92.234,41
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	50.000,00	36.640,00	35.000,00	28.000,00
B.4	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007, 2008 ed anni successivi	-	-	-	-
B.5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	895.000,00	823.000,00	798.000,00	753.000,00
B.6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amm. utilizzatrici	735.197,94	895.742,11	899.863,07	877.288,47
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		6.009.265,40	5.577.923,96	4.674.621,40	5.398.435,67
C	TOTALE A - TOTALE B = TETTO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	107.004.801,92	105.200.719,91	103.189.529,60	100.021.498,54
D	Componenti non considerate	2011	2012	2013	2014
D.1	Trasferimento di risorse alle amministrazioni provinciali - Personale regionale trasferito alle province (L.R. n° 34/2002)	46.639.457,80	42.080.208,67	32.396.966,54	29.700.000,00
D.2	Trasferimento di risorse alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) - Personale ex Equipes trasferito alle ASP (L.R. n° 9/2007 articolo 28)	16.772.414,80	16.772.414,80	16.621.563,48	16.621.563,48
TOTALE COMPONENTI NON CONSIDERATE		63.411.872,60	58.852.623,47	49.018.530,02	46.321.563,48
E	TOTALE C + TOTALE D = TETTO COMPLESSIVO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	170.416.674,52	164.053.343,38	152.208.059,62	146.343.062,02

Il seguente prospetto, invece, permette di calcolare, sempre per gli anni di riferimento di cui alla precedente tabella, quanto è il rapporto fra la spesa del personale e la spesa corrente della Regione Calabria al netto della spesa sanitaria. In questo caso risulta una diminuzione percentuale in confronto all'anno precedente, tenuto conto che dal 2013 divengono consistenti le spese del personale delle Società partecipate.

Rapporto Spesa personale/Spesa corrente (ai sensi dell'art. 1, commi 562 e 557, della legge 296/2006) (NUOVA DETERMINAZIONE SULLA BASE DELLA SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI, SS.RR. n° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)					
	2011	2012	2013	2014	
Spesa personale Regionale (somme impegnate)	113.014.067,32	110.778.643,87	107.864.151,00	105.419.934,21	
Spesa personale So.Ri.Cal. SPA (somme impegnate) ***	12.681.437,00	12.472.773,00	12.750.883,00	11.800.000,00	**
Spesa personale Fincalabria Spa (somme impegnate) ***	545.421,09	453.131,74	475.670,58	1.350.892,73	**
Spesa personale Sial Servizi (somme impegnate) ***	0,00	0,00	200.225,18	552.503,47	**
Spesa personale Progetto Magna Graecia (somme impegnate) ***	0,00	158.067,90	244.801,89	6.580,01	**
Spesa personale Ferrovie della Calabria Srl (somme impegnate) ***	0,00	2.153.349,26	35.935.974,61	37.000.000,00	**
Spesa personale Terme Sibarite S.p.A. (somme impegnate) ****	828.494,25	832.421,65	791.045,00	641.522,14	**
Spesa personale Comac S.r.l. (somme impegnate) ****	366.036,00	360.943,00	365.905,00	348.828,21	dati aggiornati. Nota dip. Controlli 31539/02/02/2015
Spesa personale del Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Crotone	18.478,00	0,00	0,00	0,00	
	127.455.943,66	127.209.330,42	158.628.656,26	157.120.260,77	
	impegni	impegni	impegni	impegni	
Spesa corrente totale	4.328.831.115,00	4.549.811.183,64	4.225.530.509,22	4.225.530.509,22	
Spesa corrente sanità	3.356.379.572,00	3.573.928.880,29	3.405.679.795,88	3.405.679.795,88	
	972.451.543,00	975.882.303,35	819.850.713,34	867.937.520,59	*
Rapporto Spesa personale/Spesa corrente	13,106663%	13,035315%	19,348481%	18,102716%	

Dati elaborati con riferimento alla nota del Dipartimento Bilancio prot. n° 106678 del 26/03/2014 e nota prot. n° 132314 del 16/04/2014	** = DATI AGGIORNATI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO CONTROLLI E DIPARTIMENTO BILANCIO GIUSTA NOTA DEL 12/01/2015 RICEVUTA IL 12/03/2015
*** = Società Partecipate : dati comunicati dal Dipartimento controlli con nota del 1/4/2014 n° 0113606	
**** = Società Partecipate : dati comunicati in aggiornamento dal Dipartimento controlli con nota del 15/04/2014 n° 130757	
	* = DATO COMUNICATO DAL DIPARTIMENTO AL BILANCIO CON NOTA DEL 16/04/2014 IN PREVISIONE

Andamenti del trattamento accessorio dei Dirigenti e dei dipendenti, e la riduzione dei fondi per la cessazione del personale:
Per il personale non dirigenziale risultano, per gli anni interessati 2011/2014, le

somme costituite per il relativo fondo di produttività nel quale si evidenziano le decurtazioni effettuate ai sensi del D.L. 78/2010 e ss.mm. ed ii.. Si fa presente che per gli anni 2013 e 2014, relativamente alla contrattazione decentrata integrativa del Consiglio Regionale, ancorchè se il pre-accordo tra la Regione e le parti sociali risulta sottoscritto, questo Collegio, visto giusto verbale, si è espresso in merito, invitando l'Amministrazione, prima di una possibile erogazione, a valutare eventuali recuperi di somme liquidate per gli anni precedenti e non dovute.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E DIMOSTRATIVO DELLE COSTITUZIONI DEI FONDI DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE .							
ANNO	N° E DATA DECRETO	IMPORTO COSTITUITO	IMPORTO PARI AL FONDO 2010 IN QUANTO IL FONDO COSTITUITO E' MAGGIORE DEL FONDO 2010	RIDUZIONE PER PERSONALE CESSATO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE	FONDO DISPONIBILE	NOTE
2010	8542 DEL 13/07/2011	14.458.930,88	-	-	-	14.458.930,88	definita contrattazione decentrata
2011	8542 DEL 13/07/2011	14.592.609,96	14.458.930,88	500.127,19	3,458950%	13.958.803,69	definita contrattazione decentrata
2012	17992 DEL 18/12/2012	14.712.902,78	14.458.930,88	389.943,20	2,699602%	14.068.987,68	definita contrattazione decentrata
2013	15045 DEL 6/11/2013	14.779.097,14	14.458.930,88	694.043,07	4,800995%	13.764.887,81	definita contrattazione decentrata
2014	6795 DEL 4/06/2014	14.892.720,26	14.458.930,88	219.349,79	1,517064%	14.239.581,09	

Invece per il personale dirigente, per gli anni interessati 2011/2014, non risultano effettuate decurtazioni nelle somme costituite per il relativo fondo di produttività per il personale cessato, ai sensi del D.L. 78/2010 e ss.mm. ed ii.. Si evidenzia che per gli anni 2013 e 2014, come evidenziato nel punto precedente, ancorché se il pre-accordo tra la Regione e le parti sociali risulta sottoscritto, questo Collegio, visto giusto verbale, si è espresso in merito, invitando l'Amministrazione, prima di una possibile erogazione, a valutare eventuali recuperi di somme liquidate per gli anni precedenti e non dovute.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E DIMOSTRATIVO DELLE COSTITUZIONI DEI FONDI DELLE RISORSE DESTINATE ALLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE .							
ANNO	N° E DATA DECRETO	IMPORTO COSTITUITO	IMPORTO PARI AL FONDO 2010 IN QUANTO IL FONDO COSTITUITO E' MAGGIORE DEL FONDO 2010	RIDUZIONE PER PERSONALE CESSATO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE	FONDO DISPONIBILE	NOTE
2010	18030 DEL 18/12/2012	8.659.564,89				8.659.564,89	
2011	18030 DEL 18/12/2012	8.855.705,05	8.659.564,89	-	0,000000%	8.659.564,89	NON E' STATA EFFETTUATA ALCUNA RIDUZIONE DEL FONDO IN QUANTO IL PERSONALE DIRIGENTE IN SERVIZIO AI 31.12 E' MAGGIORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01 A SEGUITO DELLE ASSUNZIONI CONSEGUENZE AL CONCORSO DIRIGENZIALE GIA' ESPLETATO
2012	3043 DEL 28/02/2012	8.930.658,45	8.659.564,89	-	0,000000%	8.659.564,89	NON E' STATA EFFETTUATA ALCUNA RIDUZIONE DEL FONDO IN QUANTO IL PERSONALE DIRIGENTE IN SERVIZIO AI 31.12 E' MAGGIORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01 A SEGUITO DELLE ASSUNZIONI CONSEGUENZE AL CONCORSO DIRIGENZIALE GIA' ESPLETATO
2013	0			-	0,000000%	-	
2014	0			-	0,000000%	-	

SEZIONE V - PATTO DI STABILITÀ

A decorrere dall'esercizio 2013, il complesso delle spese considerate in termini di competenza eurocompatibile è costituito da:

- gli impegni di parte corrente al netto dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
- i pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
- i pagamenti in conto capitale escluse le spese per concessione di crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti.

Dal complesso delle spese, calcolato come sopra descritto, sono escluse determinate tipologie, esattamente elencate dalla legge (L. 183/2011, art. 32, comma 4), considerate 'obbligatorie'. Le spese per il finanziamento del servizio sanitario nazionale sono escluse ma sono sottoposte ad una specifica disciplina di contenimento concernente il controllo della spesa sanitaria. In altri casi si tratta di spese che vanno a finanziare funzioni che la legge ha attribuito alle regioni come, ad esempio, le spese finanziate dal fondo per il trasporto pubblico locale e ferroviario o, da ultimo, le spese inerenti il finanziamento delle scuole non statali attraverso il contributo concesso dallo Stato. Sono escluse anche le spese per la concessione di crediti e le spese per interventi cofinanziati dall'Unione europea, per la sola parte di finanziamento europeo.

Inoltre questo Collegio prende atto dell'accordo stipulato durante la seduta della "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano" del 16 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 517, Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha applicato un aumento degli spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno, portandolo ad 1.124,05 Meuro.

Pertanto si riporta l'allegato B-modello 2C/14, con il quale l'Amministrazione ha certificato la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, che di seguito si riporta:

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 1, comma 461, della L. n. 228 del 24 dicembre 2012, così come modificata dalla L. n. 147/2013

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

REGIONE CALABRIA

VISTI i risultati della gestione dicompetenza eurocompatibile dell'esercizio 2014;
VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente al sito web <http://pattostabilitainterno.tesoro.it/Patto>;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

RISULTATI DI COMPETENZA EUROCOMPATIBILE		Impegni /pagamenti 2014
ICORN	IMPEGNI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI	275.450
PCORN	PAGAMENTI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI	373.334
PCAPN	PAGAMENTI IN C/CAP NETTI EUROCOMPATIBILI	394.220
RSF14	RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (ICORN+PCORN+PCAPN)	1.043.004
ORSF14	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	1.058.725
DS14	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (RSF14 - ORSF14)	-15.721

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato (DS14 è negativo o pari a 0)
- il patto di stabilità interno per l'anno 2014 non è stato rispettato e si applicano le sanzioni previste dall'art. 1, comma 462, legge 228/2012, compresa quella prevista dalla lettera a) (SZ14 è positivo)
- il patto di stabilità interno per l'anno 2014 non è stato rispettato e si applicano le sanzioni previste dall'art. 1, comma 462, legge 228/2012, esclusa quella prevista dalla lettera a) (SZ14 è negativo o pari a 0)

SI ATTESTA INOLTRE CHE:

I pagamenti di cui all'art. 42, comma 7-bis sono stati interamente effettuati (per i pagamenti di cui al materiale rotabile si rinvia alla verifica in ambito nazionale)

I seguenti pagamenti di cui all'art. 42, comma 7-bis non sono stati interamente effettuati, e la regione è tenuta a versare al Bilancio dello Stato i seguenti importi, cui è aggiunto, in caso di pagamenti per acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonché di vaporette e ferry-boat (art. 1, c. 83, L. 147/2013) inferiori, a livello nazionale, a 135 milioni, la differenza tra i pagamenti teorici determinati ripartendo l'importo i 135 milioni in considerazione dell'incidenza dell'obiettivo del patto di ciascuna regione rispetto all'obiettivo nazionale, e i pagamenti effettivi.

a)	Spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi dell'art. 1, c. 260, della L. n. 147/2013 per la realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione, nel limite, per l'anno 2014, di 100 milioni di euro (art. 1, c. 260, L. n. 147/2013)(2)	0
b)	Spese relative all'attuazione degli interventi per il diritto allo studio finanziati con le risorse statali erogate alle Regioni (art. 2, D.L. 104/2013 e art. 1, comma 359, L. 147/2013)	1.524
c)	Spese relative all'attuazione degli interventi finalizzati al raggiungimento dei più alti livelli negli studi e al conseguimento del pieno successo formativo, finanziati con le risorse statali erogate alle Regioni (art. 1, del D.L. 104/2013)	550
d)	Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (art. 9, comma 4-bis, del DL 76/2013)	619
e)	Erogazione gratuita libri di testo (art. 23, comma 5, del DL 95/2012)	0
Tot	Spese non effettuate da versare all'entrata del Bilancio dello Stato (art. 42, comma 7-ter, DL 133/2014)	2.693

Gli impegni correnti al netto della sanità della Regione Sardegna non sono superiori all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2011-2013

Gli impegni correnti al netto della sanità della Regione Sardegna superano l'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2011-2013, per il seguente importo:

DATA 29/03/2015

Il Presidente
della Regione Calabria
Gennaro Maria Oliverio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Donato De Celis

SEZIONE VI- TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

In ordine alla tematica della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, il Collegio rileva che la Regione Calabria ha implementato processi e strumenti volti a garantire il rispetto dei tempi di pagamento, in un'ottica che si pone fra l'altro a vantaggio dell'immissione di liquidità al sistema economico, rappresentando quindi un ulteriore strumento di politica economica anche a sostegno della crisi in atto.

In particolare, sono state emanate delle circolari destinate alle Direzioni Generali che, sancendo rigorose e definite procedure e tempistiche attinenti la registrazione delle fatture per tutte le casistiche possibili, hanno consentito il rispetto dei tempi di pagamento prescritti dal nuovo quadro normativo.

Le linee Guida prevedono che le Direzioni effettuino idonea segnalazione per evitare ritardi nei pagamenti in caso di superamento dei tempi stabiliti.

Il Collegio in merito a ciò prende atto che è stata prodotta dal Dirigente del Settore Ragioneria l'attestazione dell'avvenuto rispetto dei termini di pagamento dei debiti commerciali che nell'anno 2014 è stato complessivamente pari a 118,9 giorni.

SEZIONE VII - ORGANISMI PARTECIPATI

A dicembre 2014 le società partecipate dalla Regione Calabria sono venti, per un valore complessivamente pari a € 53.973.529,56 a seguito delle variazioni in aumento registrate nel corso dell'esercizio finanziario 2014 pari ad euro 20.000.000,00 ed a quelle in diminuzione pari ad euro 21.358.266,13.

Il numero delle società a partecipazione regionale è diminuito rispetto a dicembre 2013 per effetto della conclusione delle procedure di liquidazione di Lametia Sviluppo Srl e Centro Tipologico Nazionale Scpa con conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese di tali società.

Tabella 41

SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2014 - CONSISTENZA QUOTA PARTECIPAZIONE REGIONALE										
SOCIETÀ	Consistenza al 01/01/2014 come da partecipazioni iscritte nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Variazione	Consistenza al 31/12/2014	Patrimonio netto al 31/12/2013	Percentuale di partecipazione	Valore partecipazione regionale in funzione del P.N. risultante dall'ultimo bilancio approvato	Valore Partecipazione iscritta nella parte attiva del conto del Patrimonio	Importo della svalutazione accantonata nel fondo	Riserva "Ferrovie della Calabria" per aumento gratuito	Importo della partecipazione al netto del fondo
COMARC s.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 1.379.344,00) partecipazione regionale 20,98%	289.421,44	-	289.421,44	1.672.047,00	20,98 %	350.795,46	289.421,44	74.707,50	-	214.713,94
COMALCA S.c.r.l. (cap. soc. € 5.131.400,00) partecipazione regionale 27,287%	1.400.200,00	-	1.400.200,00	11.005.087,00	27,29 %	3.002.958,09	1.400.200,00	79.435,45	-	1.320.764,55
SACAL S.p.A. (cap. soc. € 7.755.000,00) partecipazione regionale 10%	775.500,00	-	775.500,00	7.698.873,00	10,00 %	769.887,30	775.500,00	207.743,60	-	567.756,40
SOGAS S.p.A. (cap. soc. € 403.648,98)	403.648,98	-	403.648,98	342.475,00	13,02 %	44.590,25	403.648,98	359.058,74	-	44.590,25

3.100.000,26) partecipazione regionale 13,02%										
AEROPORTO S. ANNA S.p.A. (cap.soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 14,11%	-	-	-	3.088.469,00	14,11%	0,00	-	83.016,46	-	-
FINCALABRA S.p.A. (capitale sociale € 23.748.275,38) partecipazione regionale 100%	23.748.275,38	-	23.748.275,38	22.575.601,00	100,00%	22.575.601,00	23.748.275,38	1.272.609,38	-	22.475.666,00
CERERE s.c.r.a.r.l. in liquidazione (capitale sociale € 52.000,00) partecipazione regionale 30%	-	-	-	273.751,00	30,00%	0,00	-	12.503,40	-	12.503,40
LOCRIDE SVILUPPO S.C.P.A. (cap.soc. € 258.200,00) partecipazione regionale 20%	51.640,00	-	51.640,00	52.454,00	20,00%	10.490,80	51.640,00	41.149,20	-	10.490,80
Consorzio Universitario di KR S.C.r.l. (cap.soc. € 10.000,00) partecipazione regionale 60%	6.000,00	-	6.000,00	58.626,00	60,00%	35.175,60	6.000,00	-	-	6.000,00
COMAC s.r.l. (cap.soc. € 2.748.634,45) partecipazione regionale 77,61%	3.460.481,33	1.327.266,13	2.133.215,20	2.748.634,00	77,61%	2.133.214,85	2.133.215,20	1.774.570,16	-	358.645,04
TERME SIBARITE S.p.A. (cap.soc. € 3.639.737,00) partecipazione regionale 100%	3.639.737,00	-	3.639.737,00	4.084.537,00	100,00%	4.084.537,00	3.639.737,00	-	-	3.639.737,00
SORICAL S.p.A. in liquidazione (cap. soc. €	7.169.000,00	-	7.169.000,00	14.252.474,00	53,50%	7.625.073,59	7.169.000,00	-	-	7.169.000,00

13.400.000,00) partecipazione regionale 53,50%										
STRETTO DI MESSINA S.p.A. in Liquidazione (cap. soc. € 383.179.794 ,00) partecipazione regionale 2,576%	9.871.678, 56	-	9.871.678,5 6	384.798.384, 00	2,58 %	9.912.406,3 7	9.871.678,5 6	-	-	9.871.678, 56
BANCA POPOLARE ETICA (cap. soc. € 46.601.993, 00) partecipazione regionale 0,2110%	105.000,0 0	-	105.000,00	61.320.703,0 0	0,21 %	129.386,68	105.000,00	-	-	105.000,00
SIAL SERVIZI S.p.A. (cap.soc. € 500.000,00) partecipazione regionale 100%	500.000,0 0	-	500.000,00	166.582,00	100,0 0%	166.582,00	500.000,00	333.418,00	-	166.582,00
LAMETIA SVILUPPO S.C.R.L. in Liquidazione (cap. soc. € 57.500,00) partecipazione regionale 1,74%	1.000,00	1.000,00	-	32.204,00	1,74 %	560,35	-	361,27	-	-
SOMESA S.r.l. in Liquidazione (cap. soc. € 258.000,00) partecipazione regionale 50%	129.000,0 0	-	129.000,00	224.411,00	50,00 %	112.205,50	129.000,00	22.063,50	-	106.936,50
SVILUPPO ITALIA CALABRIA S.C.P.A. in Liquidazione (cap. soc. € 1.458.165,0 0) partecipazione regionale 18,2055%	-	-	-	25.585.837,0 0	18,21 %	0,00	-	265.466,22	-	265.466,22
CONSORZIO CIES in fallimento (cap. soc. € 831.951,00) partecipazione regionale 1,46%	-	-	-	-	1,46 %	0,00	-	7.746,85	-	7.746,85
CENTRO	30.000,00	-	-	17.937,00	25,00	4.484,25	-	28.962,00	-	-

TIPOLOGIC O NAZIONALE S.c.p.a. in Liquidazione (cap. soc. € 120.000,00) partecipazio ne regionale 25%		30.000,00			%					
PROGETTO MAGNA GRAECIA S.r.l. (cap.soc. € 120.000,00) partecipazio ne regionale 51%	-	-	-	23.775,00	51,00 %	0,00	-	61.200,00	-	61.200,00
FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L. (cap.soc. € 23.751.213, 00) partecipazio ne regionale 100%	3.751.213, 00	20.000.000,0 0	23.751.213, 00	21.379.428,0 0	100,0 0%	21.379.428, 00	23.751.213, 00	2.371.785,0 0	20.000.000, 0	1.379.428, 00
Quota prudenziiale accantonam ento	-	-	-	-				2.535.272,1 8	-	-
	55.331.79 5,69	18.641.733,8 7	73.973.529, 56	503.458.625, 00		72.337.377, 09	73.973.529, 56	8.837.235,9 7	20.000.000, 0	45.136.293 ,60

Consistenza Quote partecipazioni al 31/12/2014	73.973.529,56
------------------------------------------------	---------------

Quota riserva "Ferrovia delle Calabria" per aumento gratuito - Quota costituita annualità 2014	20.000.000,00
------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI al netto della quota di riserva costituita per Ferrovie della Calabria	55.331.795,69
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Valore al netto delle partecipazioni societarie al 31.12.2014	53.973.529,56
---------------------------------------------------------------	---------------

Come rilevato nella relazione allegata al rendiconto, l'Amministrazione, in sede di chiusura dei conti, ha raffrontato il valore nominale della partecipazione societaria con quello ricavabile sulla base del patrimonio netto aziendale. Se la differenza è risultata in aumento, in ragione della presenza di riserve societarie,

il valore iscritto nel conto del patrimonio, in applicazione di criteri prudenziali, è stato pari a quello del valore nominale. Invece, in presenza di perdite societarie, che hanno eroso il patrimonio regionale, ma non lo hanno azzerato o addirittura reso negativo, il valore iscritto nella parte attiva del conto del patrimonio è stato pari al valore nominale ed il minor valore della partecipazione societaria, così come calcolato, è confluito nel Fondo accantonamento nella parte passiva del predetto conto del patrimonio rispetto a quanto già accantonato negli anni precedenti. Cosicché il valore di dette partecipazioni societarie risulta globalmente inferiore rispetto al valore nominale delle stesse.

Si rileva inoltre che in presenza di società partecipate con patrimonio netto negativo è stata effettuata la svalutazione della partecipazione, iscrivendola per un valore pari a zero.

Infine, con riferimento alla società Ferrovie della Calabria Srl, questo Collegio ha richiesto di dare precisa evidenza al valore nominale della partecipazione, sebbene acquisita a titolo gratuito, e di inserire una specifica riserva, di pari importo. Siffatto, il valore della partecipazione viene correttamente evidenziata e l'esistenza di un'apposita riserva consente di non sopravvalutare la consistenza delle attività patrimoniali. Nella tabella che segue, si rilevano le variazioni relative al Fondo accantonamento società partecipate.

Tabella 42

FONDO ACCANTONAMENTO SOCIETÀ				
<i>Valore iniziale all'01/01/2014</i>	<i>Variazioni in aumento per quota 2014 costituita secondo il metodo del patrimonio netto</i>	<i>Variazioni in aumento quota 2014 per criterio di "prudenza" afferente alle società che non hanno approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2014</i>	<i>Variazioni in diminuzione per svalutazione partecipazioni societarie e quota 2014 costituita secondo il metodo del patrimonio netto</i>	<i>Valore al 31.12.2014 del Fondo accantonamento società</i>
3.486.070,05	2.815.893,74	2.535.272,18	0,00	8.837.235,97

Dalla tabella si evince che l'incremento del Fondo, sia per diminuzione del valore delle partecipazioni che per accantonamento quota "prudenziale", è pari ad euro 5.351.165,92.

SEZIONE VIII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La spesa sanitaria trova copertura nella parte entrata, in appositi capitoli ove sono iscritte le somme che affluiscono dallo Stato alla Regione, in particolare a titolo di Irap, compartecipazione Iva e addizionale regionale Irpef; per la parte residua la Regione sopprime con risorse proprie sia correnti che derivanti da indebitamento.

Questo Collegio, ha preso contezza del Conto Economico consolidato anno 2014 redattodal Dipartimento Tutela della Salute, rilevando quanto evidenziato nella relazione del medesimo Dipartimento, nella quale evidenzia che *"alla data di predisposizione del Rendiconto regionale dell'anno 2014 (anch'esso da approvarsi entro il 30 aprile 2015) non è stato trasmesso il conto consolidato degli Enti del SSR definitivo, al predetto documento contabile vengono allegati i risultati del conto economico consolidato del IV trimestre 2014 nonché la nota di chiarimenti del conto economico"*.

Il Conto Economico consolidato presenta, a consuntivo 2014, una perdita pari a 65 mln/€. Si rilevano ricavi netti pari a 3.292 mln/€, in incremento rispetto al Consuntivo 2013 di 33,3 mln/€, determinato principalmente da: Contributi FSR Indistinto e Vincolato per +47,1 mln/€; Saldo Mobilità per +1,5 mln/€ (mobilità extraregione e internazionale); Entrate Proprie per -8,4 mln/€; Saldo Quote Inutilizzate Contributi Vincolati per +5,0 mln/€. Di contro si rileva un totale dei costi (Totale Costi Operativi + Totale Componenti Finanziarie e Straordinarie) pari a 3.357 mln/€, in incremento rispetto al Consuntivo 2013 di 64,6 mln/€, determinato da: Costi Interni per 4,7 mln/€ (imputabile principalmente all'incremento dei Prodotti Farmaceutici e dei Beni e Servizi ed alla variazione delle rimanenze); Costi Esterni per 1,2 mln/€; Componenti finanziarie e straordinarie per 58,7 mln/€, principalmente imputabile all'incremento degli Interessi Passivi e alla riduzione delle partite Straordinarie Attive. Quest'ultima, come si rileva dalla relazione del Dipartimento Tutela della Salute, è determinata dalle maggiori iscrizioni nell'esercizio 2013 di insussistenze attive, generate dal processo di rendicontazione per obiettivi di piano relativi agli anni pregressi.

Di seguito si riporta il conto economico consolidato per macrovoci:

Consolidato SSR Calabria						
ID	CONTO ECONOMICO € / 000	CONSUNTIVO 2014 A	CONSUNTIVO 2013 D	PROGRAMMA TICO 2014 E	DELTA F=A-D	DELTA G=A-E
A1	Contributi F.S.R.	3.494.309	3.447.185	3.510.129	47.124	-15.820
A2	Saldo Mobilità	- 254.276	-255.734	- 255.961	1.458	1.685
	A1+A2	3.240.033	3.191.451	3.254.168	48.582	-14.135
A3	Entrate Proprie	84.964	93.411	91.106	- 8.447	-6.142
A4	Saldo Intramoenia	1.342	384	1.037	958	305
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-19.754	- 6.943	-10.392	-12.811	-9.362
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	-14.177	-19.210	-57.695	5.033	43.518
A	Totale Ricavi Netti	3.292.408	3.259.093	3.278.224	33.315	14.184
B1	Personale	1.156.839	1.186.294	1.167.314	-29.455	-10.475
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	297.823	284.044	296.677	13.779	1.146
B3.1	Altri Beni Sanitari	163.449	166.869	162.884	- 3.420	565
B3.2	Beni Non Sanitari	12.098	11.613	13.265	485	- 1.167
B3.3	Servizi	338.052	326.460	308.834	11.592	29.218
B3	Altri Beni e Servizi	513.599	504.942	484.983	8.657	28.616

B4	Ammortamenti e Costi Capitalizzati	6.374	9.162	13.305	-2.788	-6.931
BS	Accantonamenti	39.639	33.578	25.946	6.061	13.693
B6	Variazione Rimanenze	-4.726	-13.197	-	8.471	-4.726
B	Totale Costi Interni	2.009.548	2.004.823	1.988.225	4.725	21.323
C1	Medicina Di Base	251.510	251.864	247.551	-354	3.959
C2	Farmaceutica Convenzionata	332.301	335.900	329.076	-3.599	3.225
C3.1	Prestazioni da Privato - Ospedaliera	186.988	190.669	189.970	-3.681	-2.982
C3.2a	Prestazioni da Privato - Ambulatoriale	68.181	68.593	68.188	-412	-7
C3.2b	Prestazioni da Sumaisti	55.346	52.097	51.007	3.249	4.339
C3.2	Prestazioni da Privato - Ambulatoriale	123.527	120.690	119.195	2.837	4.332
C3.3	Prestazioni da Privato - Riabilitazione Extra Ospedaliera	66.908	65.302	65.268	1.606	1.640
C3.4	Altre Prestazioni da Privato	229.377	225.008	225.163	4.369	4.214
C3	Prestazioni da Privato	606.800	601.669	599.596	5.131	7.204
C	Totale Costi Esterni	1.190.611	1.189.433	1.176.223	1.178	14.388
D	Totale Costi Operativi (B+C) 3.200.159		3.194.256	3.164.448	5.903	35.711
E	Margine Operativo (A-D) 92.249		64.837	113.776	27.412	-21.527
F1	Svalutazione Immobilizzazioni, Crediti, Rivalutazioni e Svalutazioni Finanziarie	-	-	-	-	-
F2	Saldo Gestione Finanziaria	48.385	24.599	20.431	23.786	27.954
F3	Oneri Fiscali	86.448	87.130	85.100	-682	1.348
F4	Saldo Gestione Straordinaria	22.513	-13.115	15.350	35.628	7.163
F	Totale Componenti Finanziarie e Straordinarie	157.346	98.614	120.881	58.732	36.465
G	Risultato Economico (E-F)	-65.097	-33.777	-7.105	-31.320	-57.992
H	Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA 106.571		109.398	-	-2.827	106.571
1	Risultato Economico con risorse aggiuntive LEA (G+H)	41.474	75.621	-7.105	-34.147	48.579

RISPETTO DEI VINCOLI ECONOMICO - FINANZIARI DEL PIANO DI RIENTRO

In riferimento agli obiettivi economico-finanziari posti dal P.O. 2013-2015 di prosecuzione del Piano di rientro, come rilevato nella Relazione del Dipartimento, è utile riportare il confronto tra il Conto Economico (CE) programmatico dello stesso ed i dati del CE consuntivo 2014 del SSR della Calabria. I dati di riferimento sono rinvenibili dalla tabella precedente, con il confronto (colonna G) tra CE programmatico 2014 da P.O. (colonna E) e CE consuntivo 2014 (colonna A).

Innanzitutto si registra un differenziale tra il risultato economico da Programmatico (-7,185 mln/€) e quello del CE consuntivo 2014 (-65,097

mln/€) pari a 57,992 di maggiore perdita. Di seguito si riportano gli scostamenti più significativi, con i relativi chiarimenti dal Dipartimento.

I Ricavi netti a Consuntivo 2014 rispetto al Programmatico 2014 rilevano un incremento di 14,2 mln/€, dicui:

- Contributi FSR Indistinto e Vincolato per -15,8 mln/€, a seguito della variazione della Proposta di Riparto per l'anno 2014 definita dall'ultima Intesa Stato-Regioni;
- Entrate Proprie per -6,1 mln/€, di cui:
 - -8,3 mln/€ per Ulteriori trasferimenti pubblici, dovuto principalmente dalla minore contabilizzazione nella GSA dei contributi ex L.210/92 (-7,2 mln/€);
 - +2,2 mln/€ per Altre Entrate proprie, dovuto principalmente ad un maggior valore dei rimborsi per Payback farmaceutico (+2,5 mln/€);
- Saldo Quote Inutilizzate Contributi Vincolati per +43,5 mln/€. Tale incremento è da imputarsi ad un maggiore utilizzo di quote di contributi vincolati degli esercizi precedenti (+17,6 mln/€), dovuto ad una puntuale attività di rendicontazione svolta dalla Regione dei costi degli Obiettivi di piano (PSN) 2011, 2012, 2013 e 2014 delle Aziende Sanitarie.

Nel contempo si registra una riduzione dei relativi fondi di accantonamento per la competenza 2014, dovuta alla corretta rilevazione dei costi aziendali per natura in funzione delle linee progettuali a carattere istituzionale.

- Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti per -9,4 mln/€. Dalle verifiche condotte dalla Regione, il valore degli investimenti effettuati nel corso del 2014, comunicato dalle AA.SS., è pari a 38,7 mln/€, di cui 17,3 mln/€ finanziati con contributi in c/esercizio e 21,4 mln/€ finanziati con contributi in c/capitale.

Il Totale dei Costi a Consuntivo 2014 (Totale Costi Operativi + Totale Componenti Finanziarie e Straordinarie) rispetto al Programmatico 2014, risulta in incremento di 72,2 mln/€, determinato da:

- Costi Interni per +21,3 mln/€, dovuto principalmente dall'incremento dei Servizi Appalti e negli Altri Servizi Sanitari e non.

Si rileva un aumento degli accantonamenti per cause civili e oneri processuali (+10,8 mln/€), dovuta ad una maggiore attenzione da parte delle AA.SS. nella valutazione dei rischi aziendali.

Al contempo, si registra una riduzione del costo del personale pari a 10,5 mln/€ da imputare principalmente alla rideterminazione dei fondi del personale in applicazione del DL n.78/2010 effettuata nel corso dell'anno dalle Aziende del S.S.R..

- Costi Esterni per +14,4 mln/€, di cui:
 - Medicina Di Base in incremento di + 4,0 mln/€, principalmente determinato dal progetto "Nucleo di cure primarie (NCP) finanziato con obiettivi di piano dall'A.S.P. di Cosenza a partire dall'anno 2013.
 - Farmaceutica Convenzionata in incremento di +3,2 mln/€.
 - Prestazioni da Privato in incremento di 7,2 mln/€.
- Componenti finanziarie e straordinarie per +36,5 mln/€.

Saldo Gestione Finanziaria per +28 mln/€, dovuto all'incremento degli Altri interessi passivi (+21,5 mln/€) imputabili alla corretta contabilizzazione degli interessi derivanti dalla conclusione di un maggior numero di transazioni effettuate dalle Aziende nel corso del 2014 e dall'aumento degli interessi su anticipazioni di cassa (+5,5 €/mln) dovuto all'innalzamento dei tassi applicati dagli Istituti tesorerieri.

Saldo Gestione Straordinaria per +7,2 mln/€, di cui:

- Componenti Straordinarie Passive per 22 mln/€, dovute principalmente a sopravvenienze passive relative alla mancata contabilizzazione dei costi relativi all'acquisto di beni e servizi e del personale dipendente nei rispettivi esercizi di competenza.
- Componenti Straordinarie Attive per 14,6 mln/€, dovute principalmente a Sopravvenienze Attive relative alla contabilizzazione di note di credito per beni e servizi riferibili ad anni precedenti.

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il calcolo dell'Indicatore, effettuato dal Dipartimento mediante l'analisi dell'elenco dei mandati di pagamento forniti dalle Aziende Sanitarie, ha seguito le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto: "Modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89".

L'Indicatore di tempestività dei pagamenti della Regione, relativi al SSR, è pari a 392,61 giorni. Si evidenzia che tale indicatore è influenzato dai numerosi pagamenti effettuati dalla BDE e dalle Aziende Sanitarie sul debito pregresso 2008 e 2007 e ante.

La Regione ha avviato una puntuale attività di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse trasferite alle Aziende Sanitarie per il pagamento del debito pregresso riferite:

- ai Fondi FAS,
- alle spettanze residue regionali al 31/12/2007,
- e alle risorse derivanti dalla stipula del mutuo.

CONCLUSIONI

Il Collegio, preliminarmente:

evidenzia:

- che, nonostante questo Collegio abbia più volte sollecitato l'Amministrazione ad adempiere all'approvazione del Rendiconto Generale, la stessa non ha rispettato i termini di previsti dall'art. 18 D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011, comma 1, lettera b), che statuisce come il rendiconto o il bilancio di esercizio deve essere approvato *“entro il 30 aprile dell'anno successivo ((Le regioni approvano il rendiconto entro*

il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti)) e dall'art. 54 della L.R. 04 febbraio 2002 n. 8, al comma 2, il quale fissa che "Il rendiconto generale è presentato dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'esercizio finanziario cui si riferisce ed è approvato con legge regionale entro il 30 giugno dello stesso anno";

- che al Rendiconto Generale, come stabilito dall'art. 54, comma 3, lettera c), L.R. 04 febbraio 2002 n. 8, non risulta allegato *"l'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società in cui la Regione abbia partecipazione finanziaria"*;
- che alla chiusura del Rendiconto, nel Conto del Patrimonio è presente la voce beni da inventariare, pertanto si raccomanda l'Amministrazione ad ultimare tali operazioni in tempi brevi;
- che in ordine alla tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, anche se la Regione si è adoperata al fine di ridurre i tempi medi, questi risultano ancora elevati, soprattutto a causa del debito pregresso della Sanità, pertanto si invitano i responsabili di tale Dipartimento ad individuare le più adeguate soluzioni;

rileva:

- che in tema di Trattamento Accessorio del Personale, la Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Calabria con deliberazione n.45/2014 ha rilevato un aumento negli anni 2012 e 2013 rispetto al parametro 2010 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio mentre dalle tabelle allegate al presente verbale si evidenzia che il sopraddeito aumento si è verificato solo per il 2012 ed ancora si rileva che (al di là delle controdeduzioni prodotte dalla Regione) nulla è stato effettuato al fine di procedere al probabile necessario recupero delle provvidenze erogate negli anni passati e contestati

nell'ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di febbraio 2014 ciò nonostante i solleciti effettuati da questo Collegio. Inoltre dalle tabelle prodotte dal Dipartimento Organizzazione e Personale, si rileva che il rapporto spesa personale/spesa corrente nel 2014 è stato del 18,10%, in diminuzione rispetto allo stesso dato 2013, ma in aumento rispetto all'analogo dato del 2012 (tale dato non include quelle delle Fondazioni). Per quanto sopra si invitano i dirigenti a valutare anche ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 118/2011 l'applicabilità delle sanzioni accessorie previste dalla normativa vigente anche in materia di assunzioni di cui al D.L.78/2010 e ss.mm ed ii.;

ed, infine, osserva quanto segue:

Innanzitutto richiama le considerazioni espresse nei capitoli riguardanti le varie tematiche affrontate nella presente relazione.

Oltre a ciò, nell'attestare la corrispondenza delle risultanze del Rendiconto a quelle delle scritture contabili ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica attraverso il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa posti dal Patto di Stabilità Interno, ritiene che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Relazione illustrativa della Giunta Regionale, esprima un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione.

In conclusione, intende richiamare l'attenzione degli Organi regionali competenti sulle novità normative introdotte, a partire dall'esercizio 2015, dalla Legge di Stabilità 2015 e, in particolare, ai nuovi vincoli di finanza pubblica che prevedono il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del principio del pareggio di bilancio. Ciò imporrà una crescente attenzione alle dinamiche dei flussi di entrata e di spesa che dovranno essere costantemente monitorati al fine di poter conseguire l'obiettivo finale mediante il sistematico allineamento del momento programmatico alla fase gestionale. Nella presente realtà congiunturale, caratterizzata da persistenti elementi di incertezza

derivanti dalle criticità del quadro economico nazionale, appare ancor più opportuno proseguire nell'azione di razionalizzazione e riqualificazione della spesa che, per la sua valenza strategica, non può che essere associata ad una riorganizzazione complessiva della "macchina" regionale.

Il Collegio pertanto, alla luce delle considerazioni enunciate, in relazione alla proposta di rendiconto generale 2014, unitamente agli allegati, esprime

parere favorevole con le osservazioni soprariportate.

Tutto ciò premesso, il Collegio

CONSIDERATO CHE:

- Il disegno di legge sul Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014, unitamente al Conto consuntivo, al Conto del patrimonio e agli allegati previsti dagli articoli 54 comma 3 e 55, comma 4, della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 e dall'art. 62 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/08, come modificato dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 203/2008 è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 213 del 21 luglio 2015 ed è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini dell'esercizio della parifica di cui agli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, unitamente agli allegati succitati.
- La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la delibera 61/2015 ha parificato, " *nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, il rendiconto generale della Regione Calabria per l'esercizio 2014, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 21 luglio 2015, con eccezione del risultato della situazione Finanziaria riportata nel prospetto di cui all'art. 11 del progetto di legge di approvazione del rendiconto stesso che accerta un avanzo di amministrazione pari a € 2.500.083.859,74 senza dare conto:*
 - *dei vincoli pari ad € 2.532.460.703,29;*

- *dell'ulteriore quota da vincolare per la neutralizzazione degli effetti dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 3 del D.L. n. 35/2013, pari, alla chiusura dell'esercizio 2014, ad € 87.881.483,41; accertando un risultato di amministrazione incapiente per € 120.258.326,96”.*
- la Regione Calabria, nel rispetto del quadro normativo di riferimento che regola la redazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario (articolo 54¹, della legge n. 8 del 2 febbraio 2002), ha dato atto del risultato dell'esercizio della gestione dell'anno 2014, riportando lo stesso nel conto consuntivo nonché nel disegno di legge che approva il rendiconto in questione del risultato di amministrazione;
- la determinazione di quest'ultimo discende dal semplice algoritmo riportato all'articolo 11 del disegno di legge che approva il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, ovvero dalla somma algebrica tra il fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei valori alla medesima data dei residui attivi e, alla data del 31.12.2014, i residui passivi;
- a legislazione vigente, poi, per come disciplinato dall' articolo 13 della richiamata legge regionale 8/2002 (inerente al saldo finanziario della gestione), qualora il predetto saldo sia negativo-comma 1 dell'art.13 della L.R. 8/2002- detto disavanzo deve trovare immediata copertura nel bilancio successivo, qualora, invece, sia positivo (comma 2 dell'art.13 della L.R. 8(2002), tale saldo deve essere destinato esclusivamente:

“a) in via prioritaria, alla copertura delle reiscrizioni derivanti da economie su stanziamenti di spesa finanziati da assegnazioni con vincolo di destinazione e delle reiscrizioni relative a economie su residui passivi della stessa natura per le obbligazioni già assunte dalla Regione in esercizi precedenti;

b) in subordine, al finanziamento di spese in conto capitale e di spese correnti che non costituiscono avvio di spesa di carattere continuativo.”

¹Art. 54 *Risultati della gestione* "1. I risultati finali della gestione del bilancio regionale sono dimostrati, per ogni esercizio finanziario, nel rendiconto generale, composto dal conto del bilancio e dal conto generale del patrimonio. 2. Il rendiconto generale è presentato dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'esercizio finanziario cui si riferisce ed è approvato con legge regionale entro il 30 giugno dello stesso anno. 3. Al rendiconto generale sono allegati: a) una relazione illustrativa dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate nel rendiconto; b) la riclassificazione del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio al fine di consentire l'armonizzazione con il bilancio dello Stato; c) l'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società in cui la Regione abbia partecipazione finanziaria.

TENUTO CONTO che è in corso il riaccertamento straordinario dei residui, già sotto analisi di questo Collegio per l'espressione dell'obbligatorio parere, le cui risultanze comportano notevoli modifiche al valore del risultato di amministrazione da applicare al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 nonché alla composizione dello stesso, così come dettagliatamente indicato nell'allegato ministeriale "5/2", che deve obbligatoriamente accompagnare il citato riaccertamento straordinario.

PRESO ATTO che in ragione delle statuizioni contenute della delibera 61/2015 della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria - è stato integrato il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" (tabella n.18) e il "Quadro riassuntivo della situazione amministrativa" (tabella n. 19) allegati al Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014, al fine di indicarvi il valore dei vincoli presenti sul risultato di amministrazione per come determinati al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011. Questo Collegio evidenzia che nella relazione di accompagnamento l'Amministrazione avrebbe potuto esplicitare in maniera più approfondita sulle modalità con cui provvederà alle appena citate statuizioni della Corte dei Conti;

e che è stato modificato, altresì, l'articolo 11 del disegno di legge recante "Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2014" approvato con la DGR n. 213/2015 per come richiesto dalla magistratura contabile.

TENUTO CONTO che:

- la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ha dettato precise disposizioni in merito alla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità prevista dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013 per il pagamento dei debiti degli enti del servizio sanitario nazionale- SSN, iscritta in bilancio sulla base di un contratto stipulato nell'anno 2013 con il MEF (Ministero Economia e Finanze), per il complessivo importo di euro 89.750.000,00.
- La Magistratura contabile, infatti, sulla scorta dei principi statuiti nella sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 23 giugno 2015, a conclusione del giudizio di costituzionalità sulle leggi della Regione Piemonte n. 16 e n. 19 del 2013, con cui erano state dettate norme sull'utilizzo delle anticipazioni di liquidità concesse dallo Stato, ha precisato che l'anticipazione non può configurarsi come un mero finanziamento, al fine di non determinare una diretta incidenza sugli

equilibri di bilancio, sul risultato di amministrazione, nonché sull'equilibrio dei bilanci futuri, con ciò richiedendo che l'importo dell'anticipazione ancora da restituirsi debba essere accantonata.

- Il Governo, nella consapevolezza che le Regioni hanno contabilizzato le “anticipazioni di cui al D.Lgs. 35/2013” ottemperando alle disposizioni vigenti alla data dell'adozione del D.L. n. 35/2013, firmando apposito contratto predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che agli eventuali “errori” sono stati indotti dai notevoli profili di ambiguità del decreto in questione riguardo alla natura delle predette anticipazioni, ha adottato il decreto legge 13 novembre 2015, n. 179 con il quale sono state dettate nuove disposizioni in merito alle modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L.35/2013.
- L'articolo 1, comma 7, lettera b) del citato decreto legge dispone che le Regioni che a seguito dell'incasso delle anticipazioni di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 non hanno stanziato in bilancio, tra le spese, un fondo, diretto ad evitare il finanziamento di nuove e maggiori spese e non hanno accantonato tale fondo nel risultato, se non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dall'articolo 78 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, previo parere dell'organo di revisione economico finanziario, provvedono a rideterminare il proprio risultato di amministrazione disponibile al 1 gennaio 2015 definito nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, accantonandone una quota al Fondo anticipazioni di liquidità, per un importo pari alle anticipazioni acquisite nel 2013 e nel 2014, al netto delle quote già rimborsate.
- E' previsto, inoltre, che l'eventuale disavanzo creato deve essere ripianato *“annualmente, a decorrere dal 2016, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio precedente”*.

PRESO ATTO che l'Amministrazione nella relazione di accompagnamento, in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla Corte dei Conti nel corso del Giudizio di parifica in questione ed in ossequio alle disposizioni dettate dal decreto legge 13 novembre 2015 n. 179, si è impegnata ai recuperi dell'anticipazione di liquidità per €. 87.881.483,41 e dell'ulteriore disavanzo pari ad € 32.377.843,55 per un totale di € 120.258.326,90 con i necessari ammortamenti consentiti dalla legge.

alla luce delle considerazioni enunciate, in relazione alla proposta di legge esaminata,

esprime parere favorevole

Il Collegio dei Revisori, conclusa la riunione, redige il presente verbale con allegata la relativa relazione, che viene letto e sottoscritto dai presenti alle ore 13,30 e successivamente trasmesso:

- al Presidente della Giunta regionale della Calabria;
- al Presidente del Consiglio regionale;
- al Segretario Generale;
- al Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate della Giunta regionale;
- al Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, Controlli della Giunta Regionale;
- al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Calabria**

F.to

Prof.ssa Filomena Maria Smorto (Presidente)

Dott. Alberto Porcelli (Componente)

Dott. Francesco Malara (Componente)